Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916 — **Roma — Venerdì, 13 ottobre** — **Numero 241**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1287 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671 sul conferimento al Governo dei poteri straordinari per la guerra;

Ritenuta la necessità d'inscrivere nello stato di previsione del Ministero della guerra pel corrente esercizio finanziario ulteriori fondi per le spese di mobilitazione e per l'esercito di operazione, per sussidi alle famiglie dei richiamati alle armi, e per altre determinate dallo stato di guerra;

Vista la legge 9 luglio 1916, n. 814;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli stanziamenti dei seguenti capitoli dello stato di

previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1916-917 sono aumentati delle somme per ciascuno di essi indicate:

Cap. n. 99-*bis*. Spese per la guerra	422,410,000 —
» 83. Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, ecc.	60,000,000 —
» 14. Sussidi ad ufficiali non più in attività di servizio, ecc.	60,000 —
» 25. Corpi di fanteria: sottufficiali, caporali e soldati, ecc.	2,000,000 —
» 32. Corpi e servizi del genio: Sottufficiali, caporali e soldati, ecc.	250,000 —
» 37. Corpo e servizio sanitario: Ufficiali medici veterinari, ecc.	1,000,000 —
» 38. Corpo e servizio sanitario: Sottufficiali, caporali e soldati, ecc.	350,000 —
» 51. Indennità e spese per viaggi e servizi collettivi, ecc.	3,000,000 —
» 52. Indennità per servizi e posizioni speciali, ecc.	1,000,000 —
» 55. Spese per i ricoverati negli stabilimenti sanitari	5,000,000 —
» 56. Materiale sanitario	400,000 —
» 57. Spese pel funzionamento delle scuole, ecc.	1,500,000 —
» 61. Spese per le pubblicazioni militari ufficiali	30,000 —
» 73. Spese inerenti al trasporto dei materiali, ecc.	2,000,000 —
» 74. Fitti di immobili ad uso militare, ecc.	1,000,000 —
Totale	500,000,000 —

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° ottobre 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — MORRONE — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a* S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re, *in udienza del 1° ottobre 1916, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Pieve di Teco (Porto Maurizio).

ALTEZZA!

Mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Altezza Reale l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del Regio commissario di Pieve di Teco, non potendosi procedere alla ricostituzione della ordinaria rappresentanza a causa del considerevole numero di elettori che, chiamati a prestare servizio militare, non potrebbero partecipare ai comizi qualora venissero convocati.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Veduto il Nostro precedente decreto in data 28 settembre 1915, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Pieve di Teco, in provincia di Porto Maurizio, ed i successivi Nostri decreti 31 dicembre 1915, 31 marzo e 2 luglio 1916, con cui venne prorogato rispettivamente di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale medesimo;

Veduta la legge comunale e provinciale ed il Nostro decreto 27 maggio 1915, n. 744;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Pieve di Teco è prorogato di tre mesi.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° ottobre 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA

DI CONCERTO COL MINISTRO DELL'INTERNO

Veduti i decreti Luogotenenziali 27 aprile 1916, n. 47; 2 agosto 1916, n. 926; 27 agosto 1916, n. 1100;

Veduto il proprio decreto 15 settembre 1916, con il quale sono stati stabiliti i prezzi massimi dei latticini;

Sentito il Comitato amministrativo della Commissione centrale degli approvvigionamenti;

Decreta:

Art. 1.

Il prezzo massimo di base di L. 300 al quintale, fissato dall'art. 1 del decreto Ministeriale 15 settembre 1916, per il formaggio pecorino produzione 1915, s'intende applicabile al formaggio pecorino prodotto nel periodo autunno 1915 - inverno 1916.

Il prezzo massimo di base del formaggio lodigiano produzione 1916 è modificato in L. 240 al quintale.

Il prezzo massimo di base del caciocavallo grasso produzione 1916 è fissato in L. 260 al quintale.

Art. 2.

Dal prezzo massimo di base del burro già fissato in L. 340 il quintale, per merce posta su vagone, alla stazione di partenza, s'intendono escluse le spese di imballaggio.

Art. 3.

I prezzi del « Grana reggiano, parmigiano, uso reggiano e lodigiano del 1916 », ora non venduti al pubblico, indicati nel decreto del 15 settembre u. s. sono da considerarsi prezzi di base per i futuri calmieri.

Art. 4.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno ed avrà effetto fino a nuova disposizione.

Roma, 12 ottobre 1916.

Il ministro per l'agricoltura
RAINERI.

Il ministro dell'interno
ORLANDO.

CORTE DEI CONTI

Pensioni privilegiate di guerra (guerra italo-austriaca) liquidate dalla sezione IV della Corte dei conti.

Adunanza del 7 giugno 1916:

Masolini Annunziata, ved. Forasassi Umberto, soldato, L. 630.
Jasevoli Maria Felicia, ved. D'Avanzo Biagio, id., L. 630.
Del Bue Maria Adel, ved. Mametti Francesco, id., L. 630.
Boerio Antonietta, ved. Gambotti Maurizio, cap. magg., L. 840.
Erboso Carolina, ved. Siracusano Binler, soldato, L. 630.
Di Virgilio Elvira, ved. Del Vecchio Agostino, id., L. 630.
Maialetti Santa, ved. Laurenzi Paolo, id., L. 630.
Alfery Regina, ved. D'Adamo Giuseppe, id., L. 630.
Costellessa Petronilla, ved. Saurini Amedeo, caporale, L. 840.
Zanforlin Maria E., ved. Dall'Aria Giovanni, soldato, L. 630.
Corneglio Maria, ved. Canuti Giovanni, id., L. 630.
Loda Olimpia, ved. Mariani Guglielmo, id., L. 630.
Russo Lucia, ved. Farano Sabino, id., L. 630.
Ramondetta Vincenza, ved. Di Mauro Cesario, id., L. 630.
Castellano Natalizia, ved. Camarile Giuseppe, id., L. 630.
Andrioli Maria, ved. Maccaferri Alfonso, id, L. 630.
Biondin Angela, ved. Del Frate Pietro, caporale, L. 840.
Scaffidi Carmela, ved. Scaffidi Carmelo, soldato, L. 630.
Carboni Giacomo, padre di Astorre, id., L. 630.
Sassini Luigi Giuseppe, padre di Damiano, sergente, L. 1120.
Spina Giuseppe, padre di Vincenzo, marinaio, L. 630.
Scola Pietro Paolo, padre di Giovanni, caporale, L. 840.
Benni Giuseppe, err. f.lli di Carlo, sergente, L. 1120.
Magnapane Raffaele, padre di Luigi, soldato, L. 630.
Masina Giuseppe, padre di Gaetano, id., L. 630.
Zappietro Paola, ved. Labbate, id., L. 630.

Adunanza del 12 giugno 1916:

Rozzini Maria, ved. Violi Federigo, soldato, L. 630.
Guzzoni Rosa, ved. Aimi Guido, id., L. 630.
Garritano Carmela, ved. Buoncompagni Vincenzo, id., L. 630.
Venditto Maria, ved. Savastano Vincenzo, id., L. 630.
Pantalone Giustina, ved. De Actis Antonio, id., L. 630.
Corsi Assunta, ved. Lazzari Zelante, id., L. 630.
Tentolini Stella, ved. Morandi Gaetano, id., L. 630.
Di Salvatore Concetta, ved. Maurano Fortunato, id., L. 630.
Barbato Assunta, ved. Falcone Ferdinando, id., L. 630.
Paternò Giulia, ved. Zandri Ciriaco, id., L. 630.
Schito Grazia Maria, ved. Greco Pasquale, id., L. 630.
Calastri Cecilia, ved. Bellini Vittorio, id., L. 630.
Bellotti Giacinta, ved. Bersani Leone, sottotenente, L. 1500.
Annoni Angela, ved. Recalcati Natale, soldato, L. 630.
Di Santillo Maria, ved. D'Angelo Gabriele, id., L. 630.
Cape Andreana, ved. Rebuffoni Gio. Maria, id., L. 630.
Morisi Adelina, ved. Grazioli Pietro, id., L. 630.
Maffezzoni Anna, ved. Zanetti Pietro, caporale, L. 840.
Albertelli Assunta, ved. Baldini Aldo, soldato, L. 630.
Pagoletti Sofora, ved. Astorero Felice, id., L. 630.
Stigliano Laura, ved. Mitidieri Vincenzo, id., L. 630.
Bacchi Albertina, ved. Losi Dielmino, id., L. 630.
Costanzini Maria, ved. Casalgrandi Fulvio, id., L. 630.
Casamassima Teresa, ved. Danza Francesco, id., L. 630.
Tersighi Cesira, ved. Donati Giulia, caporal maggiore, L. 840.
Golinucci Teresa, ved. Flamigni Pio, soldato, L. 630.
Gariano Ippolita, ved. D'Alla Peppino, id, L. 630.
Otello Anna, ved. Tosi Giuseppe, id., L. 630.
Napoli Angela, ved. Gallucci, id., L. 630.
Negro Noemi, ved. Guala cav. Ernesto, colonnello, L. 2400.
Fannali Emilia, ved. Modenesi Giovanni, soldato, L. 630.
Belloni Giovanna, ved. Tibaldini Giacomo, id., L. 630.
Giudici Angiola I., ved. Campi Emilio, id., L. 630.
Butini Iginia, ved. Volpi Giovanni, id., L. 630.
Principia Michelina, ved. Maggi Giovanni, id., L. 630.
Cassella Michela, ved. Errato Carmine, id., L. 630.
Garanfole Caterina, ved. Messina Vincenzo, id., L 630.
Liuzzi Antonia, ved. D'Acclesia Salvatore, id., L. 630.
Bonardi Erminia, ved. Zani Pietro, id., L. 630.
Selissero Maria, ved. Favio Ottavio, caporale, L. 840.
Chiarelli Ersilia, ved. Cavicchi Umberto, soldato, L. 630.
Vanolini Ida, ved. Vaner Guglielmo, id., L. 630.
Tedeschi Ersilia, ved. Bernardini Vincenzo, id., L. 630.
Lega Irma, ved. Delia Giovanni, capitano, L. 1720.
Bevilacqua Adele, ved. Galante Leone, soldato, L. 630.
Vaccaro Anna M., ved. Crocetta Antonino, id., L. 630.
Petroni Maria Caterina, ved. Terzetti Cherubino, id., L. 630.
Benotto Caterina, ved. Casetta Antonio, id., L. 630.
Chiatello Margherita, ved. Basolo Gaspare, id., L. 630.
Dispaldro Maria R., ved. Maggiano Giovanni, id., L. 630.
Bodo Maria, ved. Albera Ernesto, id., L. 630.
Fiastra Blandina, ved. Civitella Luigi, id., L. 630.
Giordano Maria, ved. Spataro Giuseppe, id., L. 630.
Mola Giuseppina, ved. Enne Paolo, id., L. 630.
Messina Flaminia, ved. Balistrera Calogero, id., L. 630.
Poucemmi Emma, ved. Ferrari Anselmo, id., L. 630.
Pinetti Gentila, ved. Menozzi Giovanni, id., L. 630.
Iabichelli Sebastiana, ved. Aprilo Pietro, soldato, L. 630.
Rapaccini Anna, ved. Stiappini Costantino, id., L. 630.
Tonanti Agostina, ved. Amadori Armando, id., L. 630.
Corona Rosa, ved. Mura-Melis Antonio, id., L. 630.
Zuliani Elettra, ved. Gobbetti Angelo, id., L. 630.
Ricci Maria, ved. Di Primio Paolino, id., L. 630.
Cittoni Anna, ved. Chiaroni Costante, id., L. 630.
Bozzo Emilia, ved. Sartorel Luigi, caporale, L. 840.
Calvanese Rosa, ved. Medele Edoardo, soldato, L. 630.
Taruffi Maria, ved. De Lucco Giovanni, id., L. 630.
Beoni Virginia, ved. Lippi Angelo, id., L. 630.
Ragusa Maria, ved. Leonardi Francesco, id., L. 630.
Giordana Onorina, ved. Amedeo Giuseppe, id., L. 630.
Sarente Lucia, ved. Farina Antonio, id., L. 630.
Serinati Rosa, ved. Bernini Giacomo, caporale, L. 840.
Barbieri Eva, ved. Stocchi Adolfo, soldato, L. 630.
Gasparini Stella, ved. Mandelli Carlo, id., L. 630.
Ramori Clotilde, ved. Gazzola Luigi, id., L. 630.
Pigliapoco Severina, ved. Cardinaletti Marino, id., L. 630.
Giberti Giovanna, ved. Capellini Serafino, id., L. 630.
Guidi Agostina, ved. Torroni Angelo, id., L. 630.
Spanò Maria, ved. Canelli Angelo, id., L. 630.
Braghieri Maria Teresa, ved. Scarabelli Pasquale, id., L. 630.
Magliani Ambrogina, ved. Saini Guido, sergente, L. 1120.
Caracciolo Caterina, ved. Casserà Rodolfo, soldato, L. 630.
Ginocchini Maria, ved. Calzoni Giuseppe, id., L. 630.
Franceschini Adele, ved. Valentini Umberto, id., L. 630.
Rosso Delfina, ved. Beltramino Bartolomeo, id, L. 630.

Tacchino Decolina, ved. Bergaglio Antonio, soldato, L. 630.
Martino Maria, ved. Martino Santi, id., L. 630.
Vicentini Lisetta, ved. Ronconi Romano, ten. colonnello, L. 2400.
Ferrari Giustina, ved. Ferretti Secondo, soldato, L. 630.
Felisi Enrichetta, ved. Grossi Enrico, id., L. 630.
Natale Rosa, ved. Crispino Giovanni, id., L. 630.
Messina Rosaria, ved. Bellafiore Giuseppe, id., L. 630.
Abati Annibale, ved. Sada Mario, id., L. 630.
Corsi Floridia, ved. Baldelli Giuseppe, cap. maggiore, L. 840.
Rosso Rosalia, ved. Bergamo Antonio, soldato, L. 630.
Capoccia Nunziata, ved. Erasmo Luigi, id., L. 630.
Amorosino Adele, ved. Cadolino Cesare, capitano, L. 1720.
Ferri Anna Elisabetta, ved. Cicciarelli Antonio, soldato, L. 630.
Olmo Elena Cristina, ved. Sangiano Massimo, id., L. 630.
Ruggeri Anna, ved. Pacifici Riccardo, sottotenente, L. 1500.
Lastrucci Adele, ved. Cerofolini Fortunato, soldato, L. 630.
Mazzoccoli Maria, ved. Giacolano Gregorio, id, L. 630.
Mecca Donata, ved. Bochicchia Giuseppe, id., L. 630.
Ronzi Emilia, ved. Gallesi Giovanni, id., L. 630.
Pergili Luisa, ved. Pierantonelli Giulio, id., L. 630.
Balestrieri Letizia, ved. Balestrieri Egisto, id., L. 630.
Cavallini Pellegrino, padre di secondo, id., L. 630.
Di Serio Caterina, madre di D'Ambra Giuseppe, id., L. 630.
Scazzola Paolo, padre di Giuseppe, id., L. 630.
Calcaterra Luigi, padre di Enrico, id., L. 630.
Gentili Giuseppe, padre di Gentile, caporale, L. 840.
Sinatra Giuseppe, padre di Gaetano, soldato, L. 630.
Ferrazzano Vincenzo, padre di Domenico, id., L. 630.
Crapansano Rosario, padre di Gioachino, vice brig., L. 1120.
D'Ambrosio Luigi, padre di Raffaele, soldato, L. 630.
Fedriga Martino, padre di Pietro, id., L. 630.
Zappia Nicola, padre di Carlo, id., L. 630.
Stuangio Stefano, padre di Andrea, id., L. 630.
Silva Giovanni, padre di Giuseppe, id., L. 630.
Pecin Luigi, padre di Gio. Batt., sottotenente, L. 1500.
Livi Olindo, padre di Alfredo, soldato, L. 630.
Lauriola Giuseppe, padre di Nicola, id., L. 630.
Marafiati Michelangelo, padre di Fortunato, id., L. 630.
Franco Angelo, padre di Angelo, id., L. 630.
Meniochetti Luigi, padre di Pasquale, caporale, L. 840.
Torre Giovanni, padre di Benedetto, id., L. 840.
Venturelli Francesco, padre di Zelindo, soldato, L. 630.
Merelli Vincenzo, padre di Pietro, cap. magg., L. 840.
Rossomando Maria, madre, ved. di Troiano G., soldato, L. 630.
Mazzaferri Antonio, padre di Eugenio, soldato, L. 630.
Gradino Domenico, padre di Osvaldo, carabiniere, L. 840.
Di Teccò Marino, padre di Ilario, soldato, L. 630.
Nicastri Candida, madre, ved. di Pugliese, sergente magg., L. 1120.
Montagna Gioacchino, padre di Vincenzo, caporale, L. 840.
Messa Paolo, padre di Luigi, soldato, L. 630.
Iacono Giuseppe, padre di Giovanni, id., L. 630.
Pappalardo Vincenzo, padre di Paolo, id., L. 630.
Isola Gennaro, padre di Carmine, id., L. 630.
Monaldi Domenico, padre di Severino, id., L. 630.
Sergani Abramo, padre di Giovanni, id., L. 630.
Caravita Agostino, padre di Michele, id., L. 630.
Fineschi Giuseppe, padre di Pietro, id., L. 630.
Pasin Gio. Batt., padre di Pellegrino, id., L. 630.
Bianchini Pietro, padre di Carlo, id., L. 630.
Levati Pietro, padre di Enolino, id., L. 630.
Berti Ferdinando, padre di Ugo, id., L. 630.
Branchini Belisario, padre di Romolo, caporale, L. 840.
Carlini Andrea, padre di Giuseppe, soldato, L. 630.
Colnaghi Angelo, padre di Giuseppe, id., L. 630.
Sapera Ansano, padre di Giovanni, id., L. 630.
Fabbrucci Ersilia, madre, ved. di Pelli Enrico, id., L. 630.
Cisi Giuseppe, padre di Luigi, id., L. 630.

Regis Giovanni, padre di Felice, soldato, L. 630
Gioia Michele, padre di Antonio, id., L. 630.
Locatelli Bortolo, padre di Dante, caporale, L. 840.

Adunanza del 14 giugno 1916:

Conte Maria Giud., ved. Di Mauro Luigi, soldato, L. 630.
Cesselli Emilia, ved. Battiston Luigi, id., L. 630.
Del Medico Carmela, ved. Del Medico Vico, id., L. 630.
Buoso Albina, ved. Fiocco Salvatore, id., L. 630.
Gelmini Malvina, ved. Gardosi Guglielmo, id., L. 630.
Bucci Sofia, ved. Camicella Celestino, id., L. 630.
Raimondi Agostina, ved. Maccalli Antonio, id., L. 630.
Ravetti Luigia, ved. Peirolo Michele, id., L. 630.
Fazio Marianna, ved. Giglio Giuseppe, id., L. 630.
Cane Luigia, ved. Lauricella Carlo, caporale, L. 840.
Portalupi Maria, ved. Bonecchi Alessandro, soldato, L. 630.
Peracchia Addolorata, ved. Labricciosa Cesare, id., L. 630.
Riva Maria, ved. Bocco Ettore, id., L. 630.
Mazzotta Elisabetta, ved. Michiensi Francesco, id., L. 630.
Francescato Rosa, ved. Peruzzo Fortunato, caporale, L. 840.
Crescentini Celeste, ved. Casoni Domenico, soldato, L. 630.
Cossa Maria Francesca, ved. Loj Giovanni, id., L. 630.
Borio Linda, ved. Baldovino Vittorio, id., L. 630.
Benone Maria Antonia, ved. Sonza Cornelio, maggiore, L. 2040.
Gotti Giuseppa, ved. Solari Luigi, soldato, L. 630.
Fastarelli Mina, ved. Castri Lucio, id., L. 630.
Funai Marianna, ved. Simonelli Orlindo, id., L. 630.
Tosto Agosta, ved. Caffo Giuseppe, id., L. 630.
Nardulli Maria, ved. Colamonaco Antonio, id., L. 630.
Liberio Vita, ved. De Sandi Gaetano, id., L. 630.
Pignataro Giuseppa, ved. Gatto Fortunato, id., L. 630.
Marrone Calogera, ved. Di Benedetto Onofrio, id., L. 630.
De Lellis Annunziata, ved. Colafranceschi Renato, id., L. 630.
D'Angelo Maria, ved. Laezza Ferdinando, id., L. 630.
Bignone Caterina, ved. Casarino Giuseppe, id., L. 630.
Rossi Filomena, ved. Gherard Dante, id., L. 630.
Parodi Rosa, ved. Giribeldi Giuseppe, id., L. 630.
Ugazzi Giselda, ved. Camozzini Giovanni, maggiore, L. 2040.
Cintolesi Rosalia, ved. Frasinelli Corrado, soldato, L. 630.
Bernini Adalgisa, ved. Sabbadini Amilcare, id., L. 630.
Rossi Elvira, ved. Barigazzi Giuseppe, id., L. 630.
Serpe Antonietta, ved. Coppola Gennaro, id., L. 630.
Procelli Cesira, ved. Cacini Giuseppe, id., L. 630.
Palmeri Rosalia, ved. Calabrone Giuseppe, id., L. 630.
Prati Emilia, ved. Moschi Corrado, id., L. 630.
Briganti Sebastiana, ved. Briganti Luciano, id., L. 630.
Albasini Ambrosia, ved. De Francesco Tomaso, capitano, L. 1720.
Colombo Adele, ved. Tagliabue Giuseppe, soldato, L. 630.
Ercoli Maria, ved. Bordoni Enrico, L. 630.
Ovani Adele, ved. Stramigioli Oreste, id., L. 630.
Faggio Divina, ved. Demargherita Delnuo, id., L. 630.
Franzoni Maria E., ved. Bonfatti Giovanni, id., L. 630.
Segati Filomena, ved. Bacci Orlando, id., L. 630.
Zucchini Emma, ved. Montanari Augusto, id., L. 630.
Savino Ida, ved. Cianchi Roberto, capitano, L. 1720.
Bonaguidi Luisa, ved. Antonini Fiorino, soldato, L. 630.
Demaria Albina, ved. Cavalli Antonio, id., L. 630.
Vannoni Emilia, ved. Vannini Edoardo, id., L. 630.
Mazzacorati Zelinda, ved. Cavanna Armando, id., L. 630.
Ponziani Erina, ved. Fagni Attilio, id., L. 630.
Acquati Carmela, ved. Villa Guido, id., L. 630.
Ciccotti Arturo, padre di Dante, id., L. 630.
Barbieri Giovanna, madre, ved. di Morgasi Sebastiano, id., L. 630.
Ranney Day Elena, ved. Montanari cav. Carlo, maggior generale, L. 4000.
Pozzi Costantina, ved. Gigino Enrico, soldato, L. 630.
Amadori Angela, ved. Tintori Giuseppe, id., L. 630.

Aschero Vittorio, soldato, L. 612.
Biz Luigi di Antonio, id., L. 612.
Mazza Maria, ved. Lopresti Domenico, allievo fuochista marina, L. 630.

Adunanza del 19 giugno 1916:

Meletti Bice, ved. Ferri Camillo, tenente, L. 1500.
Perruzza Carmela, ved. Cugini Cesidio, soldato, L. 630.
Melucci Maria, ved. Montanari Dom., id., L. 630.
Palmieri Antonietta, ved. Palmieri Pietro, cap. magg., L. 840.
Giannattasio Raffaella, ved. Missico Vincenzo, soldato, L. 630.
Petracca Concetta, ved. Sassano Antonio, id., L. 630.
Nicola Letizia Teresa M., ved. Perona Luigi, L. 630.
De Onono Rosina, ved. Marano Giuseppe, id., L. 630.
Pieretti Maria Adele, ved. Spadoni Alfonso, id., L. 630.
Galuppo Angela Cristina, ved. Zampino Michele, id., L. 630.
Rondolino Maria, ved. Bonomi cav. Vittorio, maggiore, L. 2040.
Mancini Rosalia, ved. Vona Salvatore, id., L. 630.
Stragiotti Giovanna, ved. Gianina Carlo, cap. magg., L. 840.
Valli Pierina, ved. Gritti Giovanni, soldato, L. 630.
Marmoggi Armida, ved. Pescini Adolfo, id., L. 630.
Ricci Maria Rosa, ved. Scapazzoni Pietro, caporale, L. 840.
Giorgi Margherita, ved. Visiani Egisto, soldato, L. 630.
Preti Argia, ved. Cinti Primo, cap. magg., L. 840.
Di Domenico Maria, ved. Scena Giuseppe, soldato, L. 630.
Rosa Domenica, ved. Manzo Pietro, id., L. 630.
Veticoz Maria Anal., ved. Armend Giuseppe, id., L. 630.
Buscarino Carmela, ved. Voiana Nicolò, id., L. 630.
Venturi Augusta, ved. Zappoli Alessandro, id., L. 630.
Savoia Emilia, ved. Cuno Giorgio, sergente, L. 1120.
Vannoni Adele, ved. Vanzi Giuseppe, soldato, L. 630.
Jaccarini Irene, ved. Sessale nobile cav. Francesco, maggiore, L. 2040.
Follin Vittoria, ved. Andruet Giuseppe, soldato, L. 630.
Guidoni Candida, ved. Romolini Tito, id., L. 630.
Teti Maria Concetta, ved. Panetta Ferdinando, id., L. 630.
Panizza Maddalena, ved. Chiarante Vincenzo, id., L. 630.
Sgarbi Maria, ved. Di Pietro Francesco, id., L. 630.
Mancini Pierina, ved. Galli Augusto, id., L. 630.
Molinelli Laura, ved. Donzelli Nazzareno, id., L. 630.
Marini Iginia, ved. Bassi Pio, id., L. 630.
Battaglia Adele, ved. Crespi Giovanni, id., L. 630.
Titton Giustina, ved. Zago Antonio, id., L. 630.
Rodolfi Maria Eva, ved. Galletti Domenico, id., L. 630.
Ricciuti Italia, ved. Ditario Antonio, id., L. 630.
Maiolo Teresa Marg., ved. Marchetti cav. Luigi, tenente colonnello, L. 360.
Secco Amalia, ved. Siciliano Francesco, soldato, L. 630.
Pennacchiotti Bianca, ved. Sacchetti Giuseppe, id., L. 630.
Vignali Angiola, ved. Pieralli Ottavio, id., L. 630.
Ventucino Cecilia M., ved. Merlino Lodovico, id., L. 630.
Narcisi Clelia, ved. Volpi Abramo, id., L. 630.
Discacciati Maria, ved. Caccia Giovanni, caporale, L. 840.
Tirozzi Carolina, ved. Forte Salvatore, soldato, L. 630.
Neri Serena, ved. Ramponi Onesto, id., L. 630.
Scardino Anna, ved. Speranza Biagio, id., L. 630.
Giomi Vittoria, ved. Della Santa Giovanni, id., L. 630.
Lori Agnese, ved. Garbati Antonio, caporale, L. 840.
Vallieri Augusta, ved. Barillieri Mario, cap. magg., L. 840.
Gamba Maria, ved. Gamba Ermenegildo, soldato, L. 630.
Iervolino Paolina, ved. Cinquegrana Gennaro, id., L. 630.
Armillotta Raffaela, ved. Granatiero Matteo, id., L. 630.
Basso Augusta, ved. Nicola Ettore, id., L. 630.
Morini Alice, ved. Gavarsoli Guglielmo, caporale, L. 840.
Evangelisti Eugenia, ved. Pietropaoli Ubaldo, soldato, L. 630.
Zini Ida, ved. Rubbini Enrico, id., L. 630.
Lomiento Brigida, ved. Pierno Giuseppe, id., L. 630.
Betti Ermelinda, ved. Marzocchi Oreste, id., L. 630.
Zunino Angela, ved. Nervi Giovanni, soldato id., L. 630.
Suardi Antonia G., ved. Canonica Carlo, id., L. 630.
Prunotto Luigia, ved. Caimotto Ottavio, id., L. 630.
Sommariva Giuseppa, ved. Arenzi Carlo, id., L. 630.
Stasi Maria Laurinda, ved. Pantaleo Antonio, id., L. 630.
Pettinicchi Rachele, ved. Di Leo Pasquale, id., L. 630.
Nicolello Agata, ved. Volpe Paolo, id., L. 630.
Doto Teresa, ved. Babbero Rosaria, id., L. 630.
Conte Carolina, ved. Viani Giulio, id., L. 630.
Girotto Anna, ved. Contiero Antonio, id., L. 630.
Foglia Antonia, ved. Pia Giovanni, id., L. 630.
Piccolo Rosa, ved. Valerio Antonio, id., L. 630.
Podestà Rosetta, ved. Benedetto Gio Batt., id., L. 630.
Traella Mariantonia, ved. Brizio Giuseppe, id., L. 630.
Mariotti Maria, ved. Biagini Gino, id., L. 630.
Melsana Caterina, ved. Mirabella Pietro, id., L. 630.
D'Urso Vittoria, ved. Di Meo Luca, id., L. 630.
Bacchetta Teresa, ved. Bubani Aurelio, id., L. 630.
Macchioni Vincenza, ved. Natalizi Raffaele, id., L. 630.
Sorge Maria Grazia, ved. Fratarcangeli Arcang., id., L. 630.
Prepoli Maria Serafina, ved. Manderola Emilio G., id., L. 630.
Pescatori Pasqualina, ved. Orfei Pietro, id., L. 630.
Proietti Filomena, ved. Corvi Benedetto, id., L. 630.
Fanti Sestilia, ved. Fanti Giovanni, id., L. 630.
Galletti Giuseppina, ved. Giachino Serafino, id., L. 630.
Araldi Maria, ved. De Pedri Eugenio, id., L. 630.
Esposito Giulia, ved. Sellitti Pietro, id., L. 630.
Donati Emilia, ved. Rubichi Pantaleo, id., L. 630.
Romano Rosa, ved. Rinaldi Pasquale, soldato, L. 630.
Novelli Antonietta, ved. Amato Antonio, id., L. 630.
Vanotti Giovanna, ved. Brambilla Pisoni Carlo, id., L. 630.
Morelli Annita, ved. Gala cav. Salvatore, maggiore, L. 2000.
Parisi Rosalia, ved. Di Giorgi Giuseppe, soldato, L. 630.
Serasso Domenica, ved. Cosso Antonio, id., L. 630.
Camannozzi Albina, ved. Ceri Natale, id., L. 630.
Negro Catterina, ved. Ronza Giovanni, id., L. 630.
Taddei Dalgisa, ved. Bertei Alberto, id., L. 630.
Santori Salvatora, ved. Montoneri Paolo, id., L. 630.
Maggi Margherita, ved. Orluna Eusebio, caporale, L. 840.
Papetti Maria, ved. Bragaglia Cesare, soldato, L. 630.
Fortini Concetta, ved. Vettraino Luigi, id., L. 630.
Maffei Gemma, ved. Novelli Guido, id., L. 630.
Priandini Clementina, ved. Tagliasucchi Antonio, id., L. 630.
Bruno Maria Caterina, ved. Bruno Giuseppe, id., L. 630.
Negri Liberata, ved. Spaggiari Marco, id., L. 630.
Cataldo Carmela, ved. Firmani Giuseppe, id., L. 630.
Pazzagli Medea, madre, ved. di Piola Pietro, id., L. 630.
Renella Francesco, padre di Natale, id., L. 630.
Ferrari Giacomo, padre di Paolo, id., L. 630.
Soverini Cesare, padre di Augusto, id., L. 630.
Mechelli Domenico, padre di Americo, id., L. 630.
Chisu Lorenzo, padre di Pasquale, id., L. 630.
Grippo Michele, padre di Giuseppe, id., L. 630.
Manini G. Battista, padre di Giuseppe, id., L. 630.
Crosta Pietro, padre di Luigi, id., L. 630.
Borgese Domenico, padre di Giuseppe, id., L. 630.
Seminara Michelangelo, padre di Francesco, id., L. 630.
Macchietto Scuola Ang. M., madre, ved. di Vecello Segate Tomaso, id., L. 630.
Frigieri Giuseppe, padre di Emilio, id., L. 630.
Macchione Filippo, padre di Francesco, id., L. 630.
Gianferrari Agostino, padre di Alessandro, id., L. 630.
Rovera Tomaso, padre di Attilio, id., L. 630.
Bressan Giacinto, padre di Gregorio, id., L. 630.
Guffanti Orsola, madre, ved. di Scotti Carlo, id., L. 630.
Moccia Maria, madre, ved. di Mele Giovanni, id., L. 630.
Franchini Francesco, padre di Eusebio, id., L. 630.

Bastoni Maria Luigia, madre, ved. di Rossi Angelo, soldato, L. 630.
Scaramelli Anselmo, padre di Antonio, id, L. 630.
Galletti Stefano, padre di Camillo, cap. magg., L. 840.
Casagrande Caterina, madre, ved. di Bertini Giuseppe, soldato, L. 630.
Bianchi Maria, madre, ved. di Spiani Gio. Battista, id, L. 630.
Amendola Pasquale, padre di Ferdinando, id., L. 630.
Santamaria Giuseppe, padre di Francesco, id., L. 630.
Barca Giuseppa, madre, ved. di Frangini Giovanni, id, L. 630.
Partezzana Francesca, madre, ved. di Vaira Gio. Batta, id., L. 630.
Fontana Pietro, padre di Pasquale, id., L. 630.
Fusi Gioacchino, padre di Amedeo, id., L. 630.
Renzi Luigi, padre di Raffaele, id., L. 630.
Monaci Eliseo, padre di Antonio, id., L. 630.
Ruggero Anna, madre, ved. di Scognamiglio Gioacchino, sergente, L. 1120.
Sogne Vittorio, padre di Domenico, soldato, L. 630.
Stella Pasquale, padre di Luigi, sottotenente, L. 1500.
Savino Nicola, padre di Giuseppe, soldato, L. 630.
Pelissero Francesco, padre di Eugenio, id., L. 630.
Gentilini Natale, padre di Archimede, id., L. 630.
Gregori Luigi, padre di Gerolamo, id., L. 630.
Pasetta Luigi, padre di Giuseppe, caporale, L. 840.
Lori Primo, padre di Pasquale, soldato, L. 630.
Galbiati Giuseppe, padre di Carlo, id., L. 630.
Graziani Domenico, padre di Alfredo, id., L. 630.
Fiori Oreste, padre di Ugo, id., L. 630.
Napoli Gerardo, padre di Angelo, id., L. 630.
Giglia Francesco, padre di Gaetano, id., L. 630.
Chiavetta Giuseppe, padre di Antonino Sebastiano, id., L. 630.
Salvi Angelo, padre di Primo, id., L. 630.
Foglia Giuseppe, padre di Filippo, id., L. 630.
Perticari Gaetano, padre di Giuseppe, id., L. 630.
Furilli Bartolomeo, id., L. 612.
Scarpa Domenico, id., L. 612.
Balossino Carlo, id., L. 612.
Succi Primo, caporale, L. 720.
Variano Matteo, soldato, L. 612.
Baiano Vincenzo, id., L. 612.
Burato Giuseppe, padre di Agostino, id., L. 630.
Amicizia Celestina, orfana di Giulio, aspirante uff., L. 1500.
Forti Adelaide, madre, ved. di Vaux Domenico, capitano, L. 1720.
Montagioli Ortenzio, padre di Luigi, soldato, L. 630.
Ribotti Guglielma, ved. Pasquini Ugo, cannoniere scelto di marina, L. 630.
Bianchini Maria, ved. Pizzighella Gaetano, maresciallo di finanza, L. 1500.
Morselli Maria, ved. Sinopoli Giuseppe, guardia finanza, L. 840.

Adunanza del 21 giugno 1916:

Farnioli Filomena, ved. Di Lucia Pietrantonio, soldato, L. 630.
Belardo Catena, ved. Paladino Giuseppe, id., L. 630.
Rimorini Nella, ved. Soldaini Palmiro, id., L. 630.
Barbieri Ines, ved. Artioli Giuseppe, id., L. 630.
Milani Pierina, ved. Merlo Luigi, id., L. 630.
Formica Maria, ved. Luzzi Ermete, id., L. 630.
Menghini Elmina, ved. Zambonini Aurelio, serg., L. 1120.
Cantergiani Rosa, ved. Bertoni Silvio, soldato, L. 630.
Desale Maria Francesca, ved. Manzoni Francesco, id., L. 630.
Medri Maria, ved. Senni Settimio, id., L. 630.
Destio Annibale, ved. Pellegrini Egidio, cap., L. 840.
Bona Francesca, ved. Fino Matteo, capitano, L. 1720.
Maltese Pasqualina, ved. Colombo Cristofalo, id., L. 1720.
Barberi Rosa, ved. Caramella Pietro, soldato, L. 630.
Puccitelli Caterino, ved. Menichelli Luigi, id., L. 630.
Eufemi Antonia, ved. Fuontauzzi Mariano, id., L. 630.
Ciotti Blandina, ved. Riccioni Blandino, cap. m., L. 840.
Cazzani Angela, ved. Empoli Eromildo, soldato, L. 630.
Reverberi Alberta, ved. Rovacchi Francesco, id., L. 630.
Avattaneo Ginosa, ved. Del Vecchio Gualtiero, capitano, L. 1720.
Caccialanza Adele, ved. Spittaler Angelo, cap. m., L. 840.
Mori Emma, ved. Grossi Giacomo, soldato, L. 630.
Ferritto Sofia, ved. Tommasone Filippo, id., L. 630.
Di Stefano Rosaria, ved. Fignari Francesco, s. ten., L. 1500.
Cravetto Cesarina, ved. Catello Durante, capitano, L. 1720.
Raponi Filomena, ved. Messina Gaetano, soldato, L. 630.
Di Fiesti Luigia, ved. di Giacomo Domenico, id., L. 630.
Castravacca Pasqua, ved. Conti Francesco, id., L. 630.
Devecchi Anna, ved. Vecchiarelli Lorenzo, id., L. 630.
Planca Giuseppina, ved. Pistocchini Simone, id., L. 630.
Pagani Maria, ved. Monza Angelo, id., L. 630.
Benedettini Maria, ved. Colli Giovanni, capitano, L. 1720.
Figliolia Giovanni, padre di Umberto, soldato, L. 169,20.
Di Evangelista Nicola, padre di Vincenzo, id., L. 630.
Del Monte Serafino, padre di Enrico, id., L. 630.
Arcabasso Domenico, padre di Pietro, id., L. 630.
Sacripanti Serafino, padre di Filippo, id., L. 630.
Barisone Giovanni, padre di Vincenzo, id., L. 630.
Cappelli Battista, padre di Giovanni, caporale, L. 840.
Bianchi Giacomo, padre di Dominio, soldato, L. 630.
Santandrea Domenico, padre di Angelo, id., L. 630.
Emanuelli Antonio, padre di Giuseppe, id., L. 630.
Rastelli Giovanni, padre di Ernesto, id., L. 630.
Di Pasquale Camillo, padre di Sabatino, id., L. 630.
Fino Umberto e Gustavo, orfani di Matteo, capitano, L. 1720.
Rinaldi Emilio, padre di Armando, soldato, L. 630.
Ugolini Domenico, padre di Francesco, id., L. 630.

Adunanza del 26 giugno 1916:

Sassi Ida, ved. Zalaffi Lazzaro, soldato, L. 630.
Guzzo Angela, ved. Cocchia Tomaso, id., L. 630.
Marascio Annunziata, ved. Teti Raffaele, id., L. 630.
Cangiano Filomena, ved. Perrone Francesco, id., L. 630.
Scandella Domenica, ved. Zozze Luigi, id., L. 630.
Peracchi Maria, ved. Caremini Dante, id, L. 630.
Petrone Maria Vinc., ved. Cimaglia Tomaso, id., L. 630.
Bruno Teresa, ved. Grande Antonio, id., L. 630.
Lombardi Lavinia, ved. Muzzaulli Gino, id., L. 630.
Palazzoli Rosa, ved. Fiorelli Bernardo, id., L. 630.
Camino Giovannina, ved. De Marco Giuseppe, id., L. 630.
Faelli Carmelina, ved. Musi Giuseppe, id., L. 630.
Picci Anna Carolina, ved. Lana Carlo, id., L. 630.
Di Mattia Beatrice, ved. Flammini Benedetto, id., L. 630.
Di Vito Orsola, ved. Di Cola Domenico, id., L. 630.
Ramella Palmira, ved. Ramella Guerino, id., L. 630.
Novelli Rosa, ved. Luciani Vittorio, id., L. 630.
Zucchini Ida, ved. Bergamini Filippo, caporale, L. 840.
Carelli Maria Giovanna, ved. Sorichillo Alfredo, soldato, L. 630.
Frison Elisa Maria, ved. Marin Giovanni, id., L. 630.
Di Lorenzo Maria, ved. Manghini Giovanni, id., L. 630.
Indiani Arduina, ved. Cigni Flaminio, id., L. 630.
Della Chiesa Maria, ved. Vannetti Francesco, id., L. 630.
Esposito Maddalena, ved. Esposito Salvatore, id., L. 630.
Magrini Isola, ved. Lorenzi Giulio, caporale, L. 840.
Triaschi Argia, ved. Silvagni Paolo, soldato, L. 630.
Stivala Maria, ved. Celi Francesco, id., L. 630.
Papucci Maria Firmina, ved. Goli Guido, L. 630.
Cassano Porzia, ved. Tirielli Francesco, id., L. 630.
Piazza Luigia, ved. Coppi Clemente, caporale, L. 840.
Toscani Ennia, ved. Pastori Lazzero, soldato, L. 630.
Lerdaney Lidia, ved. Henry Eliseo, cap. magg., L. 840.
Pagliarini Teresa, ved. Rossi Angelo, soldato, L. 630.
Maini Pia, ved. Morselli Gaetano, id., L. 630.
Polesello Regina, ved. Perrisinotti Antonio, id., L. 630.

Pecuni Giuseppa, ved. Sciammetta Salvatore, soldato, L. 630.
Cruciani Savina, ved. Pasquali Elia, id., L. 630.
Fineschi Narcisa, ved. Entropi Ezio, cap., L. 840.
Patron Ermenegilda, ved. Tegon Angelo, id., L. 840.
Benassi Maria, ved. Zanotti Luigi, sold., L. 630.
Acerbi Giovanna, ved. Migliavacca Emilio, id., L. 630.
Del Duca Amelia, ved. Francone Raffaele, id., L. 630.
Mazzorati Teresa, ved. Giussani Emilio, id., L. 630.
Sisti Rosa, ved. Negali Giuseppe, id., L. 630.
Iacoponi Pierina, ved. Cafagna Nicola, id., L. 630.
Bracci Imperia, ved. Bracci Esperino, id., L. 630.
Odone Ippolita, ved. Massobrio Giuseppe, id., L. 630.
Giachetti Gaetana, ved. Lorusso Antonio, id., L. 630.
Troilo Marianna, ved. Cavaliere Alfonso, id., L. 630.
Mattioli Matilde, ved. Messori Flaminio, id., L. 630.
Assogna Carmela, ved. Pacone Luigi, id., L. 630.
Fasano Maria, ved. Apicella Simone, id., L. 630.
Fontana Angelina, ved. Strucchi Battista, id., L. 630.
Petitta Maria Rosaria, ved. Rossi Odolinto, id., L. 630.
Tordiglione Maria Assunta, ved. Modestino Giuseppe, id., L. 630.
Regonini Angela, ved. Falchetti Marco, L. 630.
Triberti Laura, ved. Fenzi Carlo, primo capitano, L. 1880.
Iacopetti Angela, ved. Pratali Giuseppe, soldato, L. 630.
Rossetti Angiolina, ved. Cravario Eusebio, id., L. 630.
Tedeschi Giulia, ved. Rinaldi Giulio, id., L. 630.
Ricca Anna, ved. Tapparo Francesco, id., L. 630.
Vitale Serafina, ved. Ciminelli Giuseppe, id., L. 630.
Rezzonico Florinda, ved. Lurati Attilio, id., L. 630.
Inghirani Aurora, ved. Bracco Gino, caporale, L. 840.
Dallatana Zoraide, ved. Bocchi Ettore, soldato, L. 630.
Biagini Aldina, ved. Garavaldi Veraldo, id., L. 630.
Accorsi Olimpia, ved. Corsi Antonio, capor. magg., L. 840.
Grillo Assunta, ved. Muccillo Michele, soldato, L. 630.
Campana Francesca, ved. Perrotta Pasquale, id., L. 630.
Ceccherini Vertighe, ved. Acquisti Giuseppe, id., L. 630.
Petronilli Teresa, ved. Befera Enrico, id., L. 630.
Viglino Maria, ved. Rastello Giuseppe, caporale, L. 840.
Zambarbieri Erminia, ved. Bignani Giovanni, soldato, L. 630.
Guzzi Maria, ved. Rebosio Beniamino, capitano, L. 1720.
Gatelli Francesca, ved. Maradonna Alfredo, soldato, L. 630.
Fiorini Maria, ved. Penserini Clemente, id., L. 630.
Chiovino Santina, ved. Asinelli Giuseppe, id., L. 630.
Tempestini Bianca, ved. Gentilucci Angelo, id., L. 630.
Valentini Teresa, ved. Ferramondo Giuseppe, capor. magg., L. 840.
Marchi Maria, ved. Borella Attilio, soldato, L. 630.
Simone Vincenza, ved. Contatore Marino, id., L. 630.
Amante Maria, ved. Cananzi Vincenzo, id., L. 630.
Palù Anna Maria, ved. Piseini Ernesto, id., L. 630.
Biagini Maria, ved. Biagini Adamo, capor. magg., L. 840.
Barbellay Alina, ved. Dal Pietro Vittorio, soldato, L. 630.
Cairo Isabella, ved. Nardella Ciriaco, caporale, L. 840.
Mancini Annunziata, ved. Albano Salvatore, id., L. 840.
Montanari Maddalena, ved. Miguzzi Gregorio, soldato, L. 630.
Treglia Anna, ved. Giampaolo Domenico, id, L. 630.
Pillone Paola Luigia, ved. Acotto Giovanni, sergente, L. 1120.
Volpato Emma, ved. De Petrio Fulgenzio, capitano, L. 1720.
Cresti Giselda, ved. Frosinini Savino, soldato, L. 630.
Savazzi Maria, ved. Tondelli Nicodemo, id., L. 630.
Romito Maria, ved. Centrone Battista, id, L. 630.
Lacitignola Angela, ved. Giannoccaro Vincenzo, id., L. 630.
Pasini Felicia, ved. Morganti Rodolfo, id., L. 630.
Canovi Oliva Maria, ved. Ferrari Annibale, id., L. 630.
Gianelli Delgisa, ved. Maestroni Luigi, capor. magg., L. 840.
Mantovani Maria Letizia, ved. Mischiati Vittorio, soldato, L. 630.
Rocchi Amelia, ved. Severini Severino, capitano, L. 1720.
Fabris Angela, ved. Emessi Isidoro, soldato, L. 630.
Lovati Antonia, ved. Magistroni Angelo, id., L. 630.
Pozzi Erminia, ved. Mauri Luigi, soldato, L. 630.
Savino Antonia, ved. Caldano Donato, id., L. 630.
Montani Scolastica, ved. Riva Carlo, id., L. 630.
Scurani Maria, ved. Tarozzi Ferruccio, id., L. 630.
Fortuna Giuseppa, ved. Cardarelli Domenico, caporale, L. 840.
Del Grosso Giovanna, ved. Fraticelli Giovanni, sottot., L. 1500.
D'Onofrio Maria, ved. Niso Luigi, soldato, L. 630.
Tebaldi Venusta, ved. Filadelfo Gennarino, id., L. 630.
Capellari Ellide, ved. Mombrini Luigi, id., L. 630.
Astori Maria, ved. Pelucchetti Giovanni, caporale, L. 840.
Alici Maria Rosa, ved. Pettinari Umberto, soldato, L. 630.
Montanari Maria, ved. Amendola Carmine, ten. col., L. 2400.
Giuliani Antonia, ved. Lancioni Antonio, soldato, L. 630.
Zucchini Anicetta, ved. Bennati Biagio, id., L. 630.
Orrù Battistina, ved. Cotogno Eleuterio, id., L. 630.
Mellini Caterina, ved. Brignone Giovanni, id., L. 630.
Colucci Maria, ved. Scivoletto Giovanni, id., L. 630.
Barsacchi Annunziata, ved. Barontini Guido, soldato, L. 630.
Marchetiello Anna, ved. Barricelli Bartolomeo, id., L. 630.
Mariotti Alfonsa, ved. Selleri Mamante, id, L. 630.
Chirizzi Maria, ved. Scalinsi Vincenzo, id., L. 630.
Capucci Aurelia, ved. Venturini Battista, id., L. 630.
Mollier Giovanna, ved. Chiariglione Antonio, id., L. 630.
Ciaramella Maria, ved. Di Blasio Antonio, id., L. 630.
Iafrancesco Maria, ved. Vincenzo Giuseppe, id., L. 630.
Martinelli Dina, ved. Martinelli Luigi, id., L. 630.
Bonesi Paolina, ved. Bonesi Onorato, id., L. 630.
Bergamini Ardelia, ved. Bottoni Cesare, id., L. 630.
Becchi Emilia, ved. Costantini Ezio, id., L. 630.
Proia Luisa, ved. Iela Giuseppe, id., L. 630.
Bacci Margherita, ved. Rosignoli Marsilio, id., L. 630.
Baldi Roma, ved. Carbonari Augusto, sott., L. 1500.
Rebecchi Paolina, ved. Membrini Gildo, soldato, L. 630.
Taglietti Maria, ved. Taglietti Giulio, id., L. 630.
Ferrini Vittoria, ved. Uncini Silvio, id, L. 630.
Bruna Angiolina, ved. Bellardinelli Enrico, capitano, L. 1720.
Fanelli Pasqua, ved. Valpicella Nicola, soldato, L. 630.
Tretta Elisa, ved. Casini Vittorio, caporale, L. 840.
Bambace Anna, ved. Bolognesi Oberdanch, soldato, L. 630.
Federico Angela, ved. Sindoni Salvatore, id., L. 630.
Mariani Annita, ved. Scaramella Torquato, id., L. 630.
Mazzieri Teresa, ved. Paolucci Giovanni, id., L. 630.
D'Angelo Filomena, ved. De Grandis Rocco, id., L. 630.
Castoro Raffaella, ved. Cea Vito, id., L. 630.
Rizzoli Ester, ved. Piccinini Ferdinando, id, L. 630.
Iarussi Laura, ved. Di Nizzo Nicola, id., L. 630.
Votino Maddalena, ved. Cecere Francesco, id., L. 630.
Pascolo Maria, ved. Slobb Felice, id., L. 630.
Borsari Maria, ved. Campana Vittorio, id., L. 630.
Tholozan Anna Mª, ved. Allais Giacomo, id., L. 630.
Ceriani Carolina, ved. Cartabia Carlo, id., L. 630.
Marella Caterina, ved. Torsiella Giuseppe, id., L. 630.
Borlini Teresa, ved. Mauro Antonio, id., L. 630.
Brignoli Dina, ved. Mazza Giovanni, id., L. 630.
Alberti Angela, ved. Ceriani Cesare, id., L. 630.
Grecchi Giulia, ved. Ferrari Luigi, id., L. 630.
Bottino Maria, ved. Mjino Celso, capitano, L. 1720.
Bielli Eva, ved. Appetito Domenico, soldato, L. 630.
Amico Angelo, padre di Giovanni, id, L. 630.
Merizzoli Angelo, padre di Luigi, id., L. 630.
Delaini Giovanni, padre di Luigi, id., L. 630.
Bulleri Giuseppe, padre di Emilio, id., L. 630.
Amidani Vitale, padre di Battista, id., L. 630.
Micheli Francesco, padre di Ettore, id., L. 630.
Brillo Pietro, padre di Eusebio, id., L. 630.
Borioni Raffaele, padre di Giovanni, id., L. 630.
Baccari Andrea, padre di Michele, id., L. 630.

Scaramella Nicoletta, madre, ved. di Perrotta Corso, soldato, L. 630.
Angelini Antonio, padre di Virgilio, id., L. 630.
Partinico Giuseppe, padre di Carmelo, id., L. 630.
De Michelis Felice, padre di Giuseppe, serg. magg., L. 1120.
Berna Pietro, padre di Galileo, soldato, L. 630.
Palanca Pietro, padre di Nazzareno, id., L. 630.
Mattii Leopoldo, padre di Adorno, id., L. 630.
Marengo Sebastiano, padre di Cesare, id., L. 630.
Vignoli Vincenzo, padre di Cesare, id., L. 630.
Casadio Ruffillo, padre di Giuseppe, id., L. 630.
Lazzarini Emilio, padre di Biagio, id., L. 630.
Marcone Biagio, padre di Raffaele, caporale, L. 840.
Bocchetta Tomaso, padre di Salvatore, soldato, L. 630.
Angelica Cantin Giuseppe, padre di Ermenegildo, id., L. 630.
Pettinari Francesco, padre di Enrico, id., L. 630.
Mastellone Pasquale, padre di Raffaele, id., L. 630.
Sicurani Angiolo, padre di Guido, id., L. 630.
Moretti Giovanni, padre di Pietro, id., L. 630.
Milanese Antonia, madre, ved. di Milanese Massimino, id., L. 630.
Pavan Angela, madre, ved. di Bellati Mario, caporale, L. 840.
Borghi Pietro, padre di Primo, soldato, L. 630.
Serana Rosa, madre, ved. Callegari Emilio, sergente, L. 1120.
Blasi Pietro, padre di Antonio, soldato, L. 630.
Ciarapica Catervo, padre di Albino, id., L. 630.
Vigetti Angelica, madre di Molinari Cesare, id., L. 630.
Giammarco Maria, ved. di De Martinis Pietro, id., L. 630.
Soldati Teresa, madre, ved. di Mantovani Francesco, id., L. 630.
Ianiro Giovanni, padre di Antonino, id., L. 630.
Capola Vincenzo, padre di Giovanni, id., L. 630.
Taruffi Pietro Dom., padre di Giuseppe, id., L. 630.
Lunardi Beniamino, padre di Adelindo, id., L. 630.
Pucciarelli Nicola, padre di Nazzareno, id., L. 630.
Frigerio Carlo, padre di Pietro, id., L. 630.
Passalacqua Gio. Batt., padre di Giacomo, id., L. 630.
Ronchi Natalina, madre di Ronchi Egidio, id., L. 630.
Lugaresi Salvatore, padre di Urbano, id., L. 630.
Accornero Stefano, padre di Umberto, id., L. 630.
Baiardo Angela, ved. di Accornero Stefano, padre di Modesto, id., L. 630.
Matarasso Rosario, padre di Nicola, id., L. 630.
Di Giovanni Raffaele, padre di Silvio, id., L. 630.
Michieli Prosdocimo, padre di Gio. Battista, id., L. 630.
Mei Aquilio, padre di Augusto, id., L. 630.
Ferrari Guglielmo, padre di Abramo, cap. magg., L. 840.
Carati Rosa, madre, ved. di Cenacchi Giulio, caporale, L. 840.
Marchesi Angelo, padre di Carlo, soldato, L. 630.
Vigo Carlo Giuseppe, padre di Angelo, id., L. 630.
Maffei Giuseppe, padre di Giuseppe, id., L. 630.
Rancati Domenico, padre di Antonio, id., L. 630.
Zuccheddu Efisio, padre di Francesco, id., L. 630.
Accorsi Ercole, padre di Adamo, id., L. 630.
Scarfone Santo, padre di Gio. Battista, id., L. 630.
Scagliola Giulio, padre di Ettore, capitano, L. 1720.
Regalli Pietro, padre di Giuseppe, soldato, L. 630.
Salvetti Giacomo, padre di Bortolo, id., L. 630.
Sileri Giuseppe, padre di Attilio, id., L. 630.
Capra Annunziata, madre, ved. di Mensi Angelo, caporale, L. 840.
Montesano Vito, padre di Innocenzo, id., L 840.
Giacometti Angela, madre, ved. di Tacchini Cesare, sottotenente, L. 1500.
Passeri Pasquale, padre di Raffaele, soldato, L. 630.
Sagulo Vincenzo, padre di Bonaventura, sergente, L. 1120.
Lippo Maria Rosa, madre, ved. di Bonaventura Sagulo, id., L. 1120.
Orienti Ferdinando, padre di Giuseppe, caporale, L. 840.
Fuscello Domenico, padre di Pasquale, soldato, L. 630.
Bellaccini Silvio, padre di Pietro, id., L. 630.
Golosetti Domenico, padre di Giovanni, id., L. 630.
Pennati Giovanna, madre, ved. di Castelli Isidoro, soldato, L. 630.
Amarani Rosa, ved. Bezzi Giuseppe, id., L. 630.
Sansone Vincenzo, padre di Giacomo, id., L. 630.
Fenati Domenico, padre di Giuseppe, id., L. 630.
Corpolungo Gennaro, padre di Luigi, id., L. 630.
Polidori Rosa, madre di De Luca Alberico, caporale, L. 840.
Vettucci Giuseppe, padre di Orlando, soldato, L. 630.
Chiappero Giacomo, sergente, L. 1792.
Maggi Filippo, caporale, L. 1344.
Taverna Luigi, padre di Giovanni, soldato, L. 630.
Panseri Giustina, ved. Panseri Carlo, id., L. 630.
Neri Gemma, ved. Lenzi Giuseppe, capo radio-teleg., L. 1500.
Cervone Stefanina, ved. Accunzo Andrea, fuochista C. R. E., L. 630.
Stella Anacleto, padre di Filippo, cannoniere scelto, L. 630.
Gelpi Maria, madre, ved. Castelli Luigi, soldato, L. 630.
Baroncelli Caterina, ved. Ricci Pasquale, id., L. 630.

Adunanza del 28 giugno 1916:

Martinetti Secondina, ved. Bossonetto Giovanni, soldato, L. 630.
Vacchiano Maria Ter., ved. Berardesca Pasquale, id., L. 630.
Di Lione Maria, ved. Donato Nuocolo, id., L. 630.
Albertini Carolina, ved. Barioli Paolo, id., L. 630.
Teodori Angela, ved. Colonna Angelo, id., L. 630.
Spera Irene, ved. Laurino Francesco Ant., id., L. 630.
Franceschi Maria, ved. Matteucci Nicola, id., L. 630.
Barassi Maria, ved. Spazio Angelo, id., L. 630.
Bricchi Angela, ved. Maioli Pietro, caporale, L. 840.
Flematti Maria, ved. Mengo Pietro, soldato, L. 630.
Damiano Giovanna, ved. Zavatteri Giovanni, id., L. 630.
Tufaro Maria, ved. Cuminelli Vincenzo, id., L. 630.
Gallo Marianna, ved. Conte Eligio, id, L. 630.
Rotelli Giunia, ved. Corussi Egidio, id., L. 630.
Carpitella Angela, ved. Augugliaro Raffaele, id., L. 1500.
Luna Speranza, ved. Chirighi Carmelo, id., L. 630.
Boromello Maria, ved. Brugnaro Bertolo, id., L. 630.
Catallo Antonia, ved. Tortora Pasquale, id., L. 630.
Anzelmo Giovanna, ved. Pisciolta Giacomo, id., L. 630.
Vecchio Maria, ved. Cattaneo Delfino, id., L. 630.
Mazza Maria, ved. Brugnoni Emilio, id., L. 630.
Pianigiani Anna, ved. Castelli Pietro, id., L. 630.
Ottaviani Ilaria, ved. Marrangoni Marsilio, id., L. 630.
Gentilini Pasquina, ved. Baschetti Olinto, id., L. 630.
Mancini Emilia, ved. Balducci Arduino, id., L. 630.
Ferrara Carolina, ved. Di Francesco Pasquale, id., L. 630.
Lisadriani Fiordalisa, ved. Bruni Antonio, id., L. 630.
Ardissone Martina, madre, ved. di Giraudo Francesco, id., L. 630.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 24 settembre 1916:

Vivaldi Bernardo Giuseppe, aggiunto di cancelleria nella 5ª pretura di Genova, è tramutato alla Corte d'appello di Genova.
Arca Francesco Giuseppe, aggiunto di cancelleria della 4ª pretura di Genova, è tramutato alla 5ª pretura di Genova.
Soldano Giuseppe, aggiunto di cancelleria della pretura di Trani, è applicato al tribunale di Como per la durata di mesi sei.

(*Continua*).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 39, dal 25 settembre al 1° ottobre 1916.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Valfenera	bovina	1
	Ancona	Ancona	Fabriano	ovina	1
	Bari	Bari	Conversano	caprina	1
	Bergamo	Bergamo	Azzano San Paolo	bovina	1
	»	Treviglio	Zanica	»	1
	Brescia	Brescia	Brescia	»	2
	»	»	Flero	»	1
	»	Verolanuova	Leno	»	1
	»	»	Manerbio	»	1
	Cagliari	Oristano	Nureci	»	1
	Campobasso	Larino	Montenero di Bisaccia	ovina	1
	»	»	Guglionesi	»	2
	Chieti	Vasto	Carpineto Sinello	»	1
	»	»	Id.	equina	1
	»	»	Scerni	ovina	1
	»		Torino di Sangro	»	2
	Como	Como	Cantù	bovina	2
	Cremona	Crema	Castello di Sopra	»	1
	Cuneo	Cuneo	Fossano	»	1
	»	Mondovì	Sale delle Langhe	»	1
	Girgenti	Girgenti	Cattolica Eraclea	equina	1
	Lucca	Lucca	Ponte Buggianese	bovina	1
	»	»	Uzzano	»	1
	Mantova	Canneto sull'Oglio	Acquanegra	»	1
	Milano	Milano	Pieve Emanuele	»	1
	Novara	Novara	Tornaco	»	1
	Pavia	Mortara	Gambolò	»	1
	Perugia	Foligno	Foligno	»	1
	Reggio Calabria	Gerace Marina	Careri	»	1
	»	»	Ciminà	»	1
	Roma	Frosinone	Anagni	»	1
	Salerno	Campagna	Eboli	»	1
	Sassari	Nuoro	Ottana	»	1
	»	Sassari	Perfugas	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Carbonchio ematico**	*Torino*	Ivrea	Agliè	bovina	1
	»	Susa	Giaveno	»	1
	Udine (a)	Udine	Palmanova	»	1
	Vicenza	Thiene	Thiene	»	1
	»	Vicenza	Vicenza	»	1
(a) Dati riferentisi alla settimana precedente.					43
Carbonchio sintomatico	*Aquila*	Cittaducale	Leonessa	bovina	3
	Avellino	Sant'Angelo de'L.	Montella	»	1
	Chieti	Chieti	Ripa Teatina	»	2
	Modena	Pavullo	Monfestino	»	1
	Potenza	Matera	Grottole	»	1
					8
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Borgorotto	bovina	1
	»	»	Cassine	»	1
	»	»	Masio	»	1
	»	»	Quattordio	»	2
	»	»	Valenza	»	1
	»	Asti	Asti	»	4
	»	»	Canelli	»	1
	»	»	Celle	»	8
	»	»	Castigliole	»	2
	»	»	S. Damiano	»	2
	»	»	S. Martino Alfieri	»	2
	»	»	Sessant	»	2
	»	Casale Monferrato	Castel San Pietro	»	1
	»	»	Montiglio	»	1
	»	»	Murisengo	»	1
	»	»	Occimiano	»	1
	»	»	Penango	»	1
	»	Novi Ligure	Serravalle	»	1
	Aquila	Aquila	Capitignano	»	4
	»	»	Molina	»	1
	»	»	Montereale	»	1
	»	Avezzano	Tagliacozzo	»	8
	»	Cittaducale	Accumoli	»	1
	»	»	Castel Sant'Angelo	»	3
	Arezzo (a)	Arezzo	Piandiscò	»	8
(a) Dati riferentisi alla settimana precedente.	»	»	San Giovanni Valdarno	»	2
	»	»	Stia	»	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Ascoli Piceno*	Ascoli Piceno	Acquata	bovina	6
	»	»	Ascoli Piceno	»	5
	»	»	id.	suina	1
	»	»	Montegallo	bovina	65
	»	»	id.	suina	1
	»	»	Rocca di Fluvione	bovina	5
	»	»	Spinetoli	»	2
	»	»	Venarotta	»	1
	Avellino	Sant'Angelo dei L.	Andretta	»	3
	»	»	Senorchia	»	2
	Belluno	Belluno	Sedico	»	1
	»	Feltre	Arsiè	»	7
	»	»	Cesio Maggiore	»	1
	»	»	Feltre	»	3
	»	Pieve di Cadore	Vigo	»	2
	Benevento	Benevento	Paupisi	»	3
	»	Cerreto Sannita	Morcone	»	3
	Bergamo	Bergamo	Almè	»	2
	»	»	Azzano San Paolo	»	2
	»	»	Bergamo	»	7
	»	»	Bonate Sotto	»	2
	»	»	Colognola	»	1
	»	»	Curnasco	»	4
	»	»	Mapello	»	1
	»	»	Ponteranica	»	1
	»	»	Pontida	»	2
	»	»	Sotto il Monte	»	2
	»	»	Stezzano	»	6
	»	»	Taleggio	»	1
	»	»	Valtesse	»	1
	»	Clusone	Clusone	»	1
	»	»	Gromo	»	2
	»	»	Oltressenda Bassa	»	1
	»	Treviglio	Casirate	»	1
	»	»	Martinengo	»	2
	»	»	Treviglio	»	2
	»	»	Verdello	»	4
	Bologna	Bologna	Bologna	»	11
	»	»	Borgo Panigale	»	1
	»	»	Budrio	»	2
	»	»	Casalecchio	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Castelfranco	bovina	2
	»	»	Castel Maggioro	»	6
	»	»	Castenaso	»	1
	»	»	Crevalcore	»	1
	»	»	Minerbio	»	1
	»	»	Zola Predosa	»	4
	»	Imola	Castelguelfo	»	2
	»	»	Imola	»	10
	»	»	Medicina	»	3
	Brescia	Breno	Edolo	»	1
	»	»	Paspardo	»	1
	»	»	Pontagna	»	1
	»	Brescia	Acquafredda	»	3
	»	»	Bagnolo Mella	»	1
	»	»	Bedizzole	»	2
	»	»	Brescia	»	6
	»	»	Calcinato	»	3
	»	»	Castagneto	»	1
	»	»	Castetenedolo	»	2
	»	»	Corzano	»	1
	»	»	Concesio	»	2
	»	»	Iseo	»	2
	»	»	Lonato	»	3
	»	»	Montichiari	»	3
	»	»	Monterone	»	1
	»	»	Padenghe	»	2
	»	»	Roncadelle	»	1
	»	»	Villa Cogozzo	»	4
	»	Chiari	Capriolo	»	1
	»	»	Castelcovati	»	1
	»	»	Coccaglio	»	1
	»	»	Orzivecchi	»	1
	»	»	Palazzolo sull'Oglio	»	2
	»	»	Rovato	»	1
	»	»	Urago d'Oglio	»	2
	»	Salò	Bione	»	1
	»	»	Degagna	»	4
	»	»	Gargnano	»	2
	»	»	Lavenone	»	1
	»	»	Volciano	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Caserta*	Caserta	Cancello ed Armone	suina	1
	»	Gaeta	Sant'Apollinare	bovina	4
	»	»	Sessa Aurunca	»	2
	»	»	Vallefredda	»	1
	Como	Como	Lezzeno	»	1
	Cremona	Casalmaggiore	Casteldidone	»	4
	»	»	Voltido	»	1
	»	Crema	Chieve	»	1
	»	»	Ombriano	»	1
	»	»	Sergnano	»	1
	»	»	Soncino	»	1
	»	Cremona	Acquanegra	»	4
	»	»	Ca' de Stefani	»	1
	»	»	Casalmorano	»	1
	»	»	Pizzighettone	»	1
	Cuneo	Alba	Ceresole	»	2
	»	»	La Morra	»	1
	»	»	Neive	»	2
	»	»	Vezza d'Alba	»	1
	»	Cuneo	Beinette	»	1
	»	»	Centallo	»	2
	»	»	Cuneo	»	1
	»	»	Fossano	»	3
	»	»	Peveragno	»	3
	»	Mondovì	Bagnasco	»	4
	»	»	Carrù	»	3
	»	»	Mondovì	»	3
	»	»	Priero	»	3
	»	»	Piozzo	»	2
	»	Saluzzo	Genola	»	4
	»	»	Lagnasco	»	1
	»	»	Racconigi	»	3
	»	»	Saluzzo	»	2
	»	»	Savigliano	»	
	Firenze	Firenze	Figline Valdarno	»	5
	»	»	Firenze	»	1
	»	»	Incisa Valdarno	»	1
	»	»	Reggello	»	8
	»	Pistoia	Pistoia	»	2
	Forlì	Cesena	Cesena	»	3
	»	Forlì	Forlì	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Genova*	Albenga	Calizzano	bovina	1
	»	Chiavari	Borzonasca	»	14
	»	»	Coreglia	»	1
	»	»	Favale	»	1
	»	»	Orero	»	1
	»	»	Santa Margherita Ligure	»	2
	»	»	Santo Stefano d'Aveto	»	6
	»	Genova	Avegno	»	3
	»	»	Bolzaneto	»	2
	»	»	Camogli	»	3
	»	»	Campomorone	»	1
	»	»	Genova	»	1
	»	»	Recco	»	3
	Grosseto	Grosseto	Gavorrano	»	2
	»	»	Scansano	»	2
	Lucca	Lucca	Lucca	»	2
	»	»	Pietrasanta	»	1
	Mantova	Asola	Ceresara	»	6
	»	Bozzolo	Rodigo	»	1
	»	Canneto sull'Oglio	Acquanegra	»	1
	»	Castiglione delle S.	Castiglione delle Stiviere	»	2
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	2
	»	Mantova	Bigarello	»	1
	»	»	Castelbelforte	»	2
	»	»	Curtatone	»	2
	»	»	Marmirolo	»	1
	»	»	Porto Mantovano	»	4
	»	Volta Mantovana	Goito	»	2
	»	»	Volta Mantovana	»	2
	Massa e Carrara	Massa	Carrara	»	1
	»	»	Massa	»	1
	»	»	Rocchetta di Vara	»	12
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	1
	»	»	Cisliano	»	1
	»	»	Magenta	»	1
	»	Gallarate	Caronno	»	1
	»	Lodi	Bertonico	»	1
	»	»	Lodi	»	1
	»	»	San Martino	»	1
	»	»	Terranova	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Cernusco	bovina	4
	»	»	Masate	»	1
	»	»	Segrate	»	4
	»	»	Settala	»	1
	»	Monza	Cinisello	»	1
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	9
	»	Modena	Carpi	»	2
	»	»	Campogalliano	»	8
	»	»	Modena	»	1
	»	»	Savignano sul Panaro	»	1
	Napoli	Castellammare	Boscotrecase	»	3
	»	»	Massalubrense	»	2
	»	»	Ottaiano	»	1
	»	»	Piano di Sorrento	»	1
	Novara	Biella	Cavaglià	»	1
	»	»	Graglia	»	3
	»	»	Sandigliano	»	2
	»	»	Verrone	»	2
	»	Novara	Granozzo	»	2
	»	»	Novara	»	3
	»	»	Terdobbiate	»	1
	»	»	Tornaco	»	10
	»	Vercelli	Bianzè	»	24
	»	»	Moncrivello	»	4
	»	»	Trino	»	1
	»	»	Villarboit	»	1
	Padova	Cittadella	Cittadella	»	3
	»	»	Fontaniva	»	4
	»	»	San Martino	»	3
	»	Conselve	Arre	»	1
	»	»	Bovolenta	»	1
	»	»	Candiana	»	1
	»	Padova	Cervarese	»	1
	»	»	Carrara Santo Stefano	»	1
	»	»	Padova	»	3
	»	»	Saonara	»	1
	»	Piove di Sacco	Brugine	»	1
	»	»	Correzzola	»	2
	»	»	Codevigo	»	1
	Parma	Borgo San Donnino	Borgo San Donnino	»	1
	»	»	Busseto	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Parma	Borgo San Donnino	Fontanellato	bovina	1
	»	»	Polesine Parmense	»	2
	»	»	Roccabianca	»	2
	»	»	Sissa	»	1
	»	»	Soragna	»	2
	»	Borgotaro	Bedonia	»	2
	»	»	Borgotaro	»	1
	»	Parma	Collecchio	»	8
	»	»	Colorno	»	3
	»	»	Montechiarugolo	»	6
	»	»	Par	»	1
	»	»	San Lazzaro	»	2
	»	»	San Pancrazio	»	2
	Pavia	Mortara	Langosco	»	1
	»	»	Lomello	»	1
	»	»	Pieve del Cairo	»	1
	»	»	Suardi	»	1
	»	»	Velezzo	»	1
	»	Pavia	Badia	»	1
Segue	»	»	Corteolona	»	1
Afta epizootica	»	»	Costa de' Nobili	»	4
	»	»	Ferrera	»	2
	»	»	Rognano	»	1
	»	»	San Martino	»	1
	»	»	San Zenone	»	3
	»	»	Santa Cristina	»	2
	»	»	ommo	»	1
	»	»	Zerbo	»	3
	»	Voghera	Corana	»	1
	»	»	Portalbera	»	1
	»	»	Rivanazzano	»	1
	Perugia	Foligno	Foligno	»	25
	»	»	Id.	ovina	10
	»	»	Nocera Umbra	bovina	6
	»	Perugia	Magione	»	6
	»	Rieti	Ascrea	»	5
	»	»	Configni	»	4
	»	»	Magliano	»	2
	»	»	Montebuono	»	16
	»	»	Paganico	»	1
	»	»	Torri in Sabina	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Spoleto	Sant'Anatolia di Narco	bovina	2
	»	»	Vallo di Nera	»	22
	»	Terni	Arrone	»	1
	»	»	Terni	»	2
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	»	1[illegible]
	»	»	Besenzone	»	28
	»	»	Cadeo	»	3
	»	»	Cortemaggiore	»	13
	»	»	Fiorenzuola	»	22
	»	»	San Pietro	»	3
	»	»	Villanova	»	2
	»	Piacenza	Castel San Giovanni	»	3
	»	»	Castelvetro	»	1[illegible]
	»	«	Gazzola	»	1
	»	»	Gragnano	»	1
	»	»	Monticelli	»	4
	»	»	Mortizza	»	1
	»	»	Piozzano	»	1
	»	»	Rivergaro	»	1
	»	»	San Lazzaro	»	1
	»	»	Sarmato	»	3
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	6
	»	»	Cascina	»	5
	»	»	Chianni	»	1
	»	»	Lorenzana	»	3
	»	»	Pisa	»	4
	»	»	Riparbella	»	1
	»	»	Rosignano Marittimo	»	2
	»	»	Vicopisano	»	1
	»	Volterra	Piombino	»	3
	Potenza	Matera	Muro Lucano	»	1
	Ravenna	Faenza	Faenza	»	2
	»	Lugo	Bagnacavallo	»	2
	»	»	Lugo	»	1
	»	Ravenna	Ravenna	»	6
	Reggio Emilia	Guastalla	Ponviglio	»	2
	»	Reggio Emilia	Bibbiano	»	2
	»	»	Cadelbosco So[illegible]	»	2
	»	»	Campe[illegible]ine	»	1
	»	»	Castelnuovo di Sotto	»	1
	»	»	Gat[illegible]ad[illegible]co	»	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Montecchio	bovina	6
	»	»	Reggio Emilia	»	13
	»	»	San Polo d'Enza	»	10
	Roma	Frosinone	Anagni	»	1
	»	»	Arnara	»	1
	»	»	Ferentino	»	1
	»	»	Pratica	»	1
	»	Roma	Albano Laziale	»	1
	»	»	Castelgrande	»	1
	»	»	Marino	»	1
	»	»	Roma	»	1
	Rovigo	Adria	Adria	»	2
	»	»	Ca Emo	»	1
	»	»	Loreo	»	3
	»	Rovigo	Pettorazza	»	1
	Salerno	Campagna	Campagna	»	8
	»	»	Oliveto Citra	»	7
	»	»	Valva	»	9
	Siena	Siena	Castelnuovo	»	4
Segue **Afta epizootica**	»	»	Gaiole	»	4
	»	»	Monteroni	»	1
	»	»	Siena	»	2
	Sondrio	Sondrio	Morbegno	»	4
	»	»	Pendolasco	»	1
	»	»	Piateda	»	1
	»	»	Valfurva	»	1
	Teramo	Teramo	Mosciano Sant'Angelo	»	1
	Torino	Ivrea	Albiano	»	1
	»	»	Castellamonte	»	1
	»	»	Ivrea	»	2
	»	»	Perosa Canavese	»	7
	»	»	Salto	»	1
	»	Pinerolo	Airasca	»	3
	»	»	Buriasco	»	4
	»	»	Cavour	»	1
	»	»	Garzigliana	»	1
	»	»	Piscina	»	1
	»	»	Villafranca Piemonte	»	4
	»	Susa	Mocchie	»	2
	»	Torino	Carignano	»	6
	»	»	Chieri	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue] **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Chivasso	bovina	1
	»	»	Feletto	»	1
	»	»	Germagnano	»	1
	»	»	Grugliasco	»	2
	»	»	Nichelino	»	2
	»	»	Piobesi Torinese	»	1
	»	»	Poirino	»	2
	»	»	San Sebastiano	»	1
	»	»	Torino	»	7
	Treviso	Conegliano	Gagliarine	»	1
	»	Oderzo	Piavon	»	1
	Udine (a)	Cividale	Buttrio	»	1
	»	»	Corno di Rosazzo	»	2
	»	»	Faedis	»	2
	»	»	Povoletto	»	1
	»	»	Remanzacco	»	1
	»	»	Rodda	»	1
	»	»	San Leonardo	»	1
	»	»	San Giovanni di Manzano	»	3
	»	»	San Pietro al Natisone	»	1
	»	»	Savogna	»	1
	»	Pordenone	Azzano Decimo	»	1
	»	»	Caneva	»	1
	»	»	Cavasso Nuovo	»	1
	»	»	Fontanafredda	»	1
	»	»	Sacile	»	4
	»	Tolmezzo	Forni Avoltri	»	26
	»	»	Lauco	»	12
	»	»	Ovaro	»	7
	»	»	Rigolato	»	2
	»	Udine	Arzene	»	1
	»	»	Casarsa	»	1
	»	»	Castelnuovo del Friuli	»	2
	»	»	Ciseriis	»	1
	»	»	Codroipo	»	2
	»	»	Maiano	»	1
	»	»	Morsano al Tagliamento	»	1
	»	»	Martignacco	»	1
	»	»	Moruzzo	»	11
	»	»	Palmanova	»	1
	»	»	Pasian di Prato	»	2

(a) Dati riferentisi alla settimana precedente.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Udine*	Udine	Pavia d'Udine	bovina	2
	»	»	Pinzano al Tagliamento	»	9
	»	»	Pozzuolo del Friuli	»	3
	»	»	Pradamano	»	2
	»	»	Nimis	»	2
	»	»	Reana	»	1
	»	»	Remanzacco	»	1
	»	»	Sequals	»	3
	»	»	Sesto al Reghena	»	2
	»	»	Spilimbergo	»	1
	»	»	Teor	»	3
	»	»	Travesio	»	6
	»	»	Udine	»	5
	»	»	Venzone	»	2
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	»	10
	»	»	Chioggia	»	11
	»	Venezia	Cavazuccherina	»	4
	»	»	Chirignago	»	2
	»	»	Dolo	»	1
	»	»	Fiesso d'Artico	»	1
	»	»	Mestre	»	9
	»	»	Portogruaro	»	4
	»	»	San Donà di Piave	»	1
	»	»	San Michele del Quarto	»	1
	Verona	Legnago	Bonavigo	»	2
	»	San Bonifacio	San Bonifacio	»	1
	»	Sanguinetto	Cerea	»	1
	»	Tregnago	Rovere Veronese	»	1
	»	»	Selva di Progno	»	2
	»	»	Velo Verones	»	10
	»	Verona	Verona	»	1
	Vicenza	Arzignano	Arzignano	»	1
	»	Bassano	Bassano	»	6
	»	Lonigo	Sarego	»	1
					1810
Diarrea dei vitelli	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Maiolati	—	1
	Arezzo (a)	Arezzo	Arezzo	—	2
	»	»	Civitella	—	10
	»	»	Cortona	—	60
	»	»	Montevarchi	—	4
	»	»	San Giovanni Valdarno	—	2
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Castorano	—	1
	»	»	Comunanza	—	8
	»	»	Force	—	3
	»	Fermo	Belmonte	—	7
	»	»	Fermo	—	1
	»	»	Monte Urano	—	1
	»	»	Sant'Elpidio a Mare	—	1
	Firenze	Firenze	Firenze	—	2
	Forlì	Cesena	Cesena	—	10
	»	Rimini	Rimini	—	4
	Grosseto	Grosseto	Pitigliano	—	1
	»	»	Roccastrada	—	1
	Macerata	Macerata	Macerata	—	22
	»	»	Montecassiano	—	11
	»	»	Pollenza	—	4
	»	»	Potenza Picena	—	8
	»	»	San Severino Marche	—	43
	Napoli	Pozzuoli	Marano	—	1
	»	»	Pozzuoli	—	1
	Novara	Vercelli	Livorno Piemonte	—	1
	Perugia	Foligno	Valtopina	—	1
	»	Orvieto	Montegabbione	—	20
	»	Perugia	Città di Castello	—	2
	»	»	Gubbio	—	3
	»	»	Passignano	—	3
	»	»	Pietralunga	—	9
	»	Terni	Cesi	—	1
	Piacenza	Piacenza	Rivergaro	—	1
	Pisa	Volterra	Campiglia Marittima	—	2
	»	»	Castagneto Carducci	—	1
	Potenza	Matera	Bernalda	—	1
	»	»	Ferrandina	—	1
	»	»	Matera	—	1
	»	»	Salandra	—	1

(*a*) Dati riferentisi alla settimana precedente.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Malattie infettive dei suini	*Roma*	Viterbo	Bagnorea	—	1
	»	»	Bolsena	—	1
	»	»	Castel Cellesi	—	1
	»	»	Civitella d'Agliano	—	1
	»	»	Onano	—	1
	»	»	Viterbo	—	1
	Siena	Montepulciano	Chiusi	—	3
	»	Siena	Castellina	—	2
	»	»	Monteroni	—	2
	»	»	Poggibonsi	—	3
	»	»	San Gimignano	—	3
	»	»	Siena	—	1
	Teramo	Penne	Basciano	—	6
	»	Teramo	Ancarano	—	6
	»	»	Sant'Egidio alla Vibrata	—	21
	»	»	Silvi	—	1
	»	»	Teramo	—	9
					320
Morva	*Mantova*	Mantova	Virgilio	equina	1
					1
Farcino criptococcico	*Bari*	Bari	Triggiano	equina	1
	»	»	Valenzano	»	1
	»	Barletta	Barletta	»	1
	Foggia	Foggia	Lucera	»	1
	»	San Severo	San Paolo di Civitate	»	1
	Grosseto	Grosseto	Campagnatico	»	1
	»	»	Grosseto	»	1
	»	»	Massa Marittima	»	1
	Palermo	Palermo	Palermo	»	2
	»	Termini Imerese	Lercara Friddi	»	1
	Pisa	P sa	Pisa	»	1
	Roma	Roma	Roma	»	2
					14
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Rabbia	*Ascoli Piceno*	Ascoli Piceno	Castel di Lama	canina	1
	Bari (a)	Barletta	Canosa	»	2
	Brescia	Brescia	Iseo	»	1
	Caltanissetta	Terranova	Riesi	»	3
	»	»	Id.	suina	1
	Genova	Genova	Voltri	canina	1
	Girgenti	Girgenti	Cattolica Eraclea	»	4
	»	»	Naro	»	3
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1
	»	Termini Imerese	Sciara	»	1
	Venezia	Venezia	Venezia	»	1
(*a*) Sospetta.					19
Rogna	*Aquila*	Aquila	Goriano Sicoli	ovina	1
	»	»	Secinaro	»	3
	»	Avezzano	Lecce nei Marsi	»	2
	»	»	Tagliacozzo	»	3
	Mantova	Mantova	Borgoforte	equina	1
	Novara	Novara	Novara	»	1
	Roma	Frosinone	Acuto	ovina	1
	»	»	Anagni	»	1
	»	Roma	Vicovaro	»	1
	»	Velletri	Terracina	equina	1
	Udine	Pordenone	Pravisdomini	»	1
	»	Udine	Udine	»	1
					17
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	San Vincenzo Valle Roveto	ovina	1
	Foggia	Bovino	Troia	caprina	1
	Perugia	Rieti	Greccio	»	1
	»	»	Pozzaglia	»	1
	»	Spoleto	Trevi	»	1
	Roma	Roma	Poli	ovina	1
	»	»	Roma	»	1
	»	»	Subiaco	»	1
					8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Tubercolosi bovina	*Vicenza*	Vicenza	Vicenza	bovina	2
					2
Barbono dei bufali	*Caserta*	Caserta	Cancello d'Arnone	bufalina	2
					2
Colera dei polli	*Bergamo*	Begamo	Gorle	pollame	6
	Firenze	Firenze	Firenze	»	1
					7

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	25	38	43
Carbonchio sintomatico	5	5	8
Afta epizootica	46	425	1310
Morva	1	1	1
Farcino criptococcico	6	12	14
Vaiuolo ovino	—	—	—
Rabbia	8	10	19
Rogna	5	12	17
Malattie infettive dei suini	16	57	320
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	4	8	8
Colera dei polli	2	2	7
Peste aviaria	—	—	—
Tubercolosi bovina	1	1	2
Barbone dei bufali	1	1	2
Influenza del cavallo	—	—	—
Diarrea dei vitelli	—	—	—
Aborto epizootico	—	—	—

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei vaglia e dei risparmi — Casse di risparmio postali

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di maggio 1916*

OPERAZIONI ORDINARIE.

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni	
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti e prescritti e annullati	Eccedenza	Depositi	Rimborsi
Mese di maggio	—	53.204	24.006	29.198	214.394	230.269
Mesi precedenti	14	167.705	88.207	79.498	806.688	763.393
Somme totali dell'anno in corso	14	220.909	112.213	108.696	1.021.082	993.662
Anni 1876-1915	10.351	20.022.130	13.785.616	6.236.514	97.223.500	73.665.164
Somme complessive	10.365	20.243.039	13.897.829	6.345.210	98.244.582	74.658.826

MOVIMENTO DEI FONDI

	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi	Rimanenze
Mese di maggio	63.181.470,32	—	63.181.470,32	39.640.648,33	2.041.260,24
Mesi precedenti	222.304.807,18	—	222.304.807,18	243.804.368,93	
Somme totali dell'anno in corso	285.486.277,50	—	285.486.277,50	283.445.017,26	
Anni 1876-1915	14.523.164.364,90	751.134.348 76	15.274.298.713,66	13.306.285.105,07	1.968.013.608,59
Somme complessive	14.808.650.642,40	751.134.348 76	15.559.784.991,16	13.589.730.122,33	1.970.054.868,83

OPERAZIONI INFRUTTIFERE.

	DEPOSITI		RIMBORSI		Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Importo	
Mese di maggio	3.713	1.820.824 01	5.309	1.402.287 97	418.536 04
Mesi precedenti	13.717	5.865.962 16	19.676	5.692.006 89	173.955 27
Somme totali dell' anno in corso	17.430	7.686.786 17	24.985	7.094.294 86	592.491 31
Anni 1883-1915	1.400.285	840.458.628 52	2.108.954	822.753.868 08	17.704.760 44
Somme complessive	1.417.715	848 145.414 69	2.133.939	829.848.162 94	18.297.251 75

SERVIZIO INTERNAZIONALE.

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero		Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia	
	Quantità	Importo	Quantità	Importo
Mese di maggio	1.246	60.930 35	183	8.949 47
Mesi precedenti	5.672	305.195 54	653	31.620 83
Somme dell'anno in corso	6.918	366.125 89	836	40.570 30
Anni 1906-1915	42 880	6.241.502 01	10.766	5.139.873 51
Somme complessive	49 798	6.607.627 90	11.602	5.180.443 81

CASSE DI RISPARMIO
a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di maggio	55	10.625 57	1.546 85
Mesi precedenti	151	9.953 76	17.235 95
Somme dell'anno in corso	206	20.579 33	18.782 80
Anni 1886-1915	92.135	5.123.781 24	4.178.178 77
Somme complessive	92.341	5.144.360 57	4.196.961 57

RISCOSSIONE D'INTERESSI
su certificati del Debito pubblico

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di maggio	2.596	170.422 43
Mesi precedenti	160 585	9.506.508 25
Somme dell'anno in corso	163.181	9.676.930 68
Anni 1878-1915	8.099.417	600.002.479 86
Somme complessive	8.262.598	609.679.410 54

RIMESSE DEGLI ITALIANI
residenti all'estero

	Quantità dei depositi	Importo
Mese di maggio	4.651 —	6.585.541 74
Mesi precedenti	14.386 —	20.063.538 78
Somme dell'anno in corso	19.037 —	26.649.080 52
Anni 1890-1915	879.039 —	763.504.912 89
Somme complessive	898.076 —	790.153 993 41

OPERAZIONI ESEGUITE
per conto della Cassa nazionale di previdenza
per l'invalidità e la vecchiaia degli operai

	Contributo	
	Quantità	Importo
Mese di maggio	5.487	61.684 —
Mesi precedenti	29.430	390.043 —
Somme dell'anno in corso	34.917	451.727 —
Anni 1899-1915	2.577.408	20.608.022 60
Somme complessive	2.612.325	21.059.749 60

LIBRETTI DI VECCHIO TIPO
tolti di corso dopo la legge 24 dicembre 1908, n. 719 per la riforma contabile

	Quantità
Mese di maggio	1.619
Mesi precedenti	5.584
Somma dell'anno in corso	7.203
Anni 1909-1915	3.798.053
Somma complessiva	3 805.256

ACQUISTI DI RENDITA
e depositi nella Cassa dei depositi e prestiti

	Quantità	Importo
Mese di maggio	985	1.522.300 63
Mesi precedenti	4.634	7.731.106 87
Somme dell'anno in corso	5.619	9.253.407 50
Anni 1876-1915	452.603	678.623.867 23
Somme complessive	458.222	687.877.274 73

LIBRETTI AL PORTATORE

	Quantità delle operazioni		Movimento dei fondi				
	Depositi	Rimborsi	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi	Rimanenze
Mese di maggio	1.510	1.070	551.173 40	—	551.173 40	362.175 12	188.998 28
Mesi precedenti	5.412	4.423	2.272.661 15	—	2.272.661 15	1.990.608 84	282.052 31
Somme totali dell'anno in corso	6.922	5.493	2.823.834 55	—	2.823.834 55	2.352.783 96	471.050 59
Anno 1915	9.970	4.352	5.786.470 23	31.211 68	5.817.681 91	1.532.400 15	4.285.281,76
Somme complessive	16.892	9.845	8.610.304 78	31.211 68	8.641.516 46	3.885.184 11	4.756.332 35

SOMME CADUTE IN PRESCRIZIONE

	IMPORTO
Mese di maggio	—
Mesi precedenti	—
Somme dell'anno in corso	—
Anni 1905-1915	1.194.100 83
Somme complessive	1.194.100 83

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 8 ottobre 1916, in La Strada, provincia di Lucca, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 9 ottobre 1916.

Disposizioni nel personale dipendente:

Con decreto Luogotenenziale del 29 luglio 1916:

Nardi Alfredo, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, è revocato il provvedimento col quale venne collocato in aspettativa dal 26 gennaio 1915.

Miorelli Valentina nata Mariani, ausiliaria a L. 1950, richiamata dalla aspettativa dal 1° agosto 1916.

Bertand Rosa, ausiliaria a L. 1950, collocata in aspettativa dal 1° agosto 1916.

Canziani Emilia, ausiliaria a L. 1950, collocata in aspettativa dal 1° agosto 1916.

Con decreto Luogotenenziale del 24 agosto 1916:

Soldatini Emidio, primo segretario a L. 3000, collocato in aspettativa dal 16 agosto 1916.

Bello dott. Gustavo, segretario a L. 2500, richiamato dall'aspettativa dal 16 agosto 1916.

Griggi Carlo, ufficiale postale a L. 2700, collocato in aspettativa dal 1° agosto 1916.

Di Donna Francesco, ufficiale postale telegrafico a L. 1800, richiamato dall'aspettativa dal 16 agosto 1916.

Rigoli Vittorio, ufficiale postale telegrafico a L. 1800, richiamato dall'aspettativa dal 16 agosto 1916.

Santini Angiolo, ufficiale postale telegrafico a L. 1800, richiamato dall'aspettativa dal 16 agosto 1916.

Manfra Anna, ausiliaria a L. 1950, collocata in aspettativa dal 1° agosto 1916.

Maiano Agata nata Maraschini, ausiliaria a L. 1950, richiamata dall'aspettativa dal 16 agosto 1916.

Canfora Gemma nata Masetti, ausiliaria a L. 1700, collocata in aspettativa dal 1° agosto 1916.

Formenti Giuseppe, ufficiale d'ordine a L. 2200, richiamato dalla aspettativa dal 16 agosto 1916.

Fiorini Angelo, ufficiale d'ordine a L. 1700, richiamato dall'aspettativa dal 7 agosto 1916.

Racca Francesco, ufficiale d'ordine a L. 1700, richiamato dall'aspettativa dal 16 agosto 1916.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per **oggi** 13 ottobre 1916, in L. 120,28.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Ispettorato generale del commercio

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915.

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 12 ottobre 1916, da valere per il giorno 13 ottobre 1916.

Franchi	110 86
Lire sterline	30 82 1/2
Franchi svizzeri	122 60
Dollari	6 48
Pesos carta	2 71 3/4
Lire oro	120 28

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Albergo dei Poveri in Napoli

R. Istituto pei sordo-muti

Fino al 30 novembre 1916 è aperto il concorso a quattro posti gratuiti, tre per sordo-muti e uno per sordo-mute, di patronato Ministeriale, da conferirsi presso il R. Istituto annesso al R. Albergo dei Poveri in Napoli.

Al concorso predetto non possono essere ammessi che i sordo-muti nativi delle antiche Provincie napoletane.

Le domande dovranno essere trasmesse, nei limiti di tempo sopra indicati, al Ministero dell'istruzione od anche all'Amministrazione del R. Albergo dei Poveri in Napoli, unendovi a corredo i documenti che seguono:

a) copia dell'atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto il settimo anno di età e non ha oltrepassato il dodicesimo, alla data del 20 ottobre 1916;

b) attestato medico, redatto su apposito questionario anamnestico, dal quale risulti la subita vaccinazione o rivaccinazione od il vaiuolo sofferto, e tutte le indicazioni relative alla sordità, alla buona costituzione organica, alla presumibile attitudine intellettuale a ricevere l'istruzione. Il relativo modulo può ritirarsi dalla segreteria generale dell'Amministrazione suddetta;

c) attestato municipale di povertà;

d) stato di famiglia dichiarato dal sindaco;

e) atto notorio per comprovare il domicilio di soccorso in una delle dette Provincie, sempre quando non lo si abbia per nascita;

f) atto di morte di uno o di entrambi i genitori (eventuale).

Le istanze non corredate di tutti gli accennati documenti non saranno tenute valide per il concorso.

L'ammissione dei sordo-muti prescelti avrà luogo a novembre 1916, previa obbligazione del padre o del legale rappresentante il sordo-muto di provvedere al ritiro immediato dell'alunno o dell'alunna, quando ciò fosse richiesto dal Consiglio di amministrazione del Reale Albergo dei Poveri, sia per ragioni disciplinari o igieniche, sia per riconosciuta inettitudine a ricevere l'istruzione.

Napoli, 11 settembre 1916.

Il soprintendente generale
Mario Mastrilli duca di Gallo.

Il segretario generale
De Martino.

PARTE NON UFFICIALE

Cronaca della guerra

Settore italiano.

L'Agenzia Stefani comunica:

Comando supremo, *12 ottobre 1916* — (Bollettino di guerra n. 506).

In Valle d'Adige efficaci tiri delle nostre artiglierie contro depositi militari nei giardini di Rovereto e contro la stazione ferroviaria di Calliano.

Un tentativo di attacco nemico alle nostre posizioni in Vallarsa fu subito respinto.

Sulle pendici settentrionali del Monte Pasubio nuovi contrattacchi nemici furono dalle nostre truppe nettamente ricacciati. Infliggemmo all'avversario gravissime perdite e ci impadronimmo di un cannone e di molte armi e munizioni.

Sull'altopiano di Asiago arditi nostri nuclei irruppero nei trinceramenti nemici di Casera Zebio sconvolgendoli; indi ritornarono nelle proprie linee.

Alla testata del Vanoi la sera del 10, dopo intensa preparazione delle artiglierie, l'avversario lanciò quattro successivi attacchi di crescente violenza contro le nostre nuove posizioni di Busa Alta. Bersaglieri ed alpini gareggiando in valore ruppero ogni volta l'impeto del nemico; indi lo contrattaccarono alla baionetta mettendolo in fuga e prendendogli 37 prigionieri.

Lungo la fronte Giulia attività delle artiglierie ostacolata al mattino da fitta nebbia. Con truppe fresche il nemico lanciò insistenti attacchi nei tratti più importanti della linea da noi espugnata ad oriente della Vertoibizza e sul Carso. Investito da raffiche di fuochi aggiustati fu ogni volta respinto con ingentissime perdite.

Nel pomeriggio, le nostre fanterie, con nuovi vigorosi assalti, allargarono e completarono le conquiste del giorno innanzi, specialmente in corrispondenza di Sober (Gorizia) delle alture di quota 343 e 144 e ad est del villaggio di Novavilla, sul Carso. Presero altri 1771 prigionieri dei quali 35 ufficiali.

Complessivamente, sulla fronte Giulia, dal 6 agosto ad oggi, prendemmo 30,881 prigionieri dei quali 728 ufficiali.

Velivoli nemici lanciarono ieri bombe sull'altopiano di Asiago: nessun danno.

Una nostra squadriglia rinnovò il bombardamento delle posizioni nemiche di Col Santo (Valle d'Adige), ritornando incolume nelle linee.

Cadorna.

Settori esteri.

Dopo una sosta di parecchi mesi i tedeschi hanno tentato nuovamente l'offensiva dinanzi la testa di ponte d'Ikskul.

A questo proposito il comunicato ufficiale odierno da Pietrogrado segnala i soliti barbari mezzi adoperati dal nemico e l'abnegazione degli eroici soldati russi.

Altrove non si sono prodotti fatti importanti da spostare la situazione dei belligeranti.

Anche a sud dell'Ancre, in Picardia, non hanno avuto luogo ulteriori fatti d'arme.

A nord della Somme e nei Vosgi, all'opposto, i francesi hanno potuto realizzare qualche altro guadagno e fare dei prigionieri.

In Macedonia, le truppe serbe, dopo avere respinto violenti contrattacchi in direzione di Monastir, sono riuscite a prender piede nel villaggio di Brod.

Nella regione del lago di Doiran gl'inglesi hanno scacciato i bulgari da due posti avanzati.

In Transilvania pare che l'offensiva del generale Falkenhayn sia stata arrestata. In qualche punto gli austro-tedeschi sono stati ricacciati con perdite; in qualche altro punto i rumeni hanno nuovamente avanzato, come, ad esempio, nella valle di Tenes, a nord di Predeal e sulle alture ad est di Jiul.

In Dobrugia i russo-rumeni avanzano rapidamente respingendo il nemico.

Secondo informazioni ufficiose, i bulgari hanno quivi subito grandi perdite, trovandosi in località esposte al bombardamento dall'altra riva del Danubio.

Nel settore caucasico i russi hanno sloggiato i turchi dalle creste presso Sog-Thinardjik, in direzione del litorale, e si sono impadroniti della riva destra del fiume Karchoutdarassi, sino alla foce.

L'*Agenzia Stefani* comunica sulla situazione dei belligeranti nei vari settori i seguenti telegrammi:

Basilea, 12. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte orientale. — Sul colle di Vulkan attacchi romeni non riuscirono.

Nella regione di Bresso il nemico ha ripiegato verso i passi di frontiera. Anche nelle montagne di Goergeny e dalle due parti dell'Alto Maros la resistenza romena ha ceduto. Le nostre truppe premono il nemico a nord di Selotvina.

Nella Galizia orientale un attacco russo non riuscì.

Basilea, 12. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. — Gruppo degli eserciti del principe ereditario di Baviera.

Ai due lati della Somme la battaglia continua. Su tutto il fronte fra l'Ancre e la Somme le artiglierie spiegano grande forza. Attacchi della fanteria inglese a nord-est di Thiepval e della linea Lesars-Guedecourt non riuscirono, per la maggior parte sotto il fuoco di sbarramento.

Verso sera forti attacchi sboccarono sul fronte Morval-Bouchavesnes e proseguirono fino alle prime ore del mattino. Il nemico attaccò inefficacemente sei volte le posizioni del 68° reggimento fanteria e del 76° reggimento fanteria di riserva presso Sailly.

A sud della Somme il combattimento fra Genermont e Chaulnes continua. Parecchi attacchi francesi sono stati respinti. Lo zuccherificio di Genermont, vivamente disputato, si trova in nostro potere. Nel villaggio di Ablaincourt accaniti combattimenti di casa in casa sono tuttora in corso.

Fronte orientale. — Nessun avvenimento importante.

Fronte della Transilvania. — Nella valle del Maros il nemico non potè resistere ad un attacco avvolgente. Più a nord pure comincia a ripiegare.

Il secondo esercito romeno è stato respinto sulla posizione di frontiera. Attacchi nemici dalle due parti del colle di Vulkan sono stati respinti.

Fronte balcanico. — Gruppo degli eserciti del maresciallo Mackensen. Situazione invariata.

Fronte macedone. — Numerosi attacchi nemici sulla Cerna non riuscirono. Ad ovest e ad est del Vardar l'avversario attaccò inefficacemente.

Pietrogrado, 12. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Dinanzi alla testa di ponte di Ikskul l'

corrente alle 4,30 del pomeriggio gli occupanti di un nostro posto avanzato udirono un rumore sibilante nelle trincee tedesche vicine ed avvertirono subito un odore di gas deleterî.

La diffusione del gas ad ondate fu così rapida che non tutti gli occupanti del posto ebbero il tempo di mettersi la maschera.

Il soldato Kitayeff, che stava al telefono, non volendo perder tempo nel mettersi la maschera, preferì, sdegnando il mortale pericolo, di fare il suo dovere, continuò a telefonare, riuscì a prevenire il comandante del battaglione dell'attacco coi gas che era stato intrapreso, e corse poi a prevenire i camerati che riposavano nelle trincee retrostanti.

Kitayeff non ebbe il tempo che di gridare: « Gas! maschere! » e cadde morto.

Il posto lanciò subito un razzo segnalante l'attacco coi gas.

I tedeschi, dopo avere emesso le ondate dei gas, effettuarono un fuoco di sbarramento con granate asfissianti dietro la testa di ponte e sulla riva destra della Dvina. Grazie alle segnalazioni gli occupanti delle opere fortificate poterono mettersi le maschere ed aprirono contro il nemico un fuoco di mitragliatrici, di fucileria e di lanciabombe. Nello stesso tempo la nostra artiglieria pesante e leggera operò una concentrazione di fuoco sulle trincee nemiche e sulle ondate del gas.

I tedeschi, forti di due battaglioni, presero l'offensiva, seguendo la prima ondata del gas su tutto il fronte della testa di ponte; ma questo attacco, mercè i valorosi sforzi delle nostre mitragliatrici e l'energico fuoco della nostra artiglieria, fu respinto con gravi perdite pei tedeschi.

Un proiettile della nostra artiglieria pesante sfondò un pallone frenato nemico.

Una mezz'ora dopo i tedeschi emisero di nuovo i gas e presero l'offensiva, ma furono ancora da noi respinti. Verso le sei i tedeschi lanciarono una terza ondata di gas e tentarono ancora di attaccare, ma sempre senza successo. I difensori delle posizioni di Ikskul le mantennero valorosamente.

Sul fiume Doldourka, nella regione del villaggio di Bioliavtza, il nemico lanciò un ponte che i nostri esploratori scopersero e che la nostra artiglieria demolì completamente.

Fronte del Caucaso. — Nulla di importante da segnalare.

Fronte della Dobrugia. — Una squadriglia di aeroplani nemici lanciò su Constanza bombe, confetti avvelenati, fiale con bacilli colerici e freccie.

Parigi, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Attività reciproca di artiglieria a sud della Somme ed in Woëvre. Notte relativamente calma sul resto del fronte.

Una squadriglia francese ha bombardato stanotte la stazione di Vigneulles, con risultati constatati.

Parigi, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

A nord della Somme abbiamo realizzato qualche progresso ad ovest di Sailly e di Sailly-Saillisel.

A sud della Somme grande attività delle due artiglierie senza azioni di fanteria.

Nei Vosgi abbiamo eseguito un felice colpo di mano facendo undici prigionieri.

La nostra artiglieria ha bombardato una fabbrica di gas asfissianti presso Mulhouse provocandovi un grande incendio.

Londra, 12. — Un comunicato del generale Haig in data di ieri sera dice:

Durante tutta la giornata violento cannoneggiamento contro il nostro fronte a sud dell'Ancre e specialmente a nord di Courcelette, alla trincea di Hesse, presso la ridotta Stuff e nei dintorni di Flers e di Gueudecourt.

A nord di Courcellette il nemico tentò un attacco, ma fu fermato ai suoi parapetti da un nostro fuoco di sbarramento.

Cannoneggiammo efficacemente gruppi di fanteria nemica che si raccoglievano dietro le linee nemiche.

I prigionieri fatti durante le ultime 24 ore sul campo di battaglia della Somme ascendono a due ufficiali e a 45 soldati.

Stamane a Neuville Saint Vaast, il nemico attaccò un'escavazione occupata da noi, ma, preso sotto il nostro fuoco di mitragliatrici, subì perdite considerevoli.

Un tentativo analogo presso la ridotta Hohenzollern fu pure respinto.

Ieri l'altro nostri aeroplani da bombardamento distrussero due installazioni di batterie nemiche e ne danneggiarono numerose altre.

Nostri aeroplani si spinsero lontano dietro le linee nemiche e bombardarono con buoni risultati stazioni ferroviarie, treni e accantonamenti.

Vi furono numerosi combattimenti. In uno di essi due nostri velivoli attaccarono sette aeroplani nemici, forzandoli ad atterrare e disperdendoli.

Uno degli aeroplani nemici fu distrutto e due altri furono gravemente danneggiati. Quattro nostri velivoli mancano.

Londra, 12 (ore 10,40). — Un comunicato del generale Haig dice:

Niente di nuovo a sud dell'Ancre.

Abbiamo effettuato cinque incursioni durante la notte nelle regioni di Messines, del bosco di Grinier è di Heisnes, facendo prigionieri e infliggendo perdite al nemico.

Le Hâvre, 12. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Ieri, al cadere del giorno, nella regione ad est di Oudstuyvekenskerke un reparto belga si è impadronito di un posto nemico, i cui occupanti sono stati fatti prigionieri. I belgi non hanno subito alcuna perdita.

Durante la giornata di oggi tiri di artiglieria reciproci, particolarmente vivi nella regione di Dixmude e di Steenstraete.

Parigi, 12. — Un comunicato ufficiale dice:

Esercito d'Oriente. — Le truppe serbe hanno respinto violenti contrattacchi ed hanno preso piede nel villaggio di Brod. Cannoneggiamento e scaramuccie su tutto il resto del fronte.

I nostri aviatori hanno bombardato Prilep e Filippopoli.

Corfù, 12. — Un comunicato dello stato maggiore dell' esercito serbo dice:

Il 10 corr. abbiamo continuato ad avanzare nella regione di Dobro-Polje e sulla riva sinistra della Cerna. Abbiamo preso cinquanta prigionieri.

Londra, 12. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico a Salonicco dice:

Fronte dello Struma. — Spazzando il paese, fino nelle vicinanze di Serres, le nostre truppe a cavallo trovarono la città fortemente occupata dal nemico.

Fronte di Doiran. — Facemmo incursioni nelle trincee nemiche nella notte del 10 corrente e cacciammo il nemico da due posti avanzati.

Prendemmo alcuni prigionieri bulgari e tedeschi.

Basilea, 12. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data dell'11 corr. dice:

Fronte macedone. — Tra il lago di Prespa e la Cerna debole attività di Artiglieria.

Nell'anello della Cerna fuoco consueto di artiglieria, più violento ad intervalli.

A nord e nord-est di Skotchivir abbiamo occupato il villaggio di Brod e respinto parecchi attacchi notturni.

Sulle pendici del Nidjo abbiamo respinto due compagnie nemiche che tentavano di avanzare ad ovest del Dobripolje.

Nella valle della Moglenitza attività consueta di artiglieria e di mine.

Ad ovest del Vardar debole fuoco di artiglieria e scontri tra distaccamenti avanzati.

Ad est del Vardar e ai piedi del Belassitza cannoneggiamenti locali isolati.

Sul fronte dello Struma piccoli combattimenti di pattuglie. Sul litorale dell'Egeo incrociatori nemici hanno cannoneggiato le alture al nord di Cavala.

Fronte romeno. — Sul Danubio presso Vidin debole attività di artiglieria.

In Dobrugia ad ovest della ferrovia Dobroitch-Medjidiè calma. Ad est di questa ferrovia debole fuoco di artiglieria.

Sul litorale del Mar Nero un cacciatorpediniere nemico bombardò Mangalia.

Bucarest, 12. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito romeno dice:

Fronte nord-nord-ovest. — Fra i monti Caliman e Buzen scontri di pattuglie e duello di artiglieria. Dai monti di Buzen fino a Bran le nostre truppe hanno respinto parecchi attacchi nemici. Anche a Coti (ad est di Cainesie) abbiamo respinto un attacco nemico.

Sul rimanente del fronte fino al Danubio duello di artiglieria e di fanteria.

Fronte sud. — Sul Danubio duello di artiglieria.

In Dobrugia situazione invariata.

LA NOSTRA GUERRA

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Roma, 12. — Il successo che le nostre valorose truppe avevano ottenuto il giorno 10 con la risoluta offensiva sulla fronte Giulia, fu ieri vigorosamente intensificato ed ampliato.

Allo sbalzo innanzi che ci aveva assicurato il possesso di gran parte della linea nemica, seguì il completamento della occupazione di essa e l'avanzata nel terreno antistante, fra la linea espugnata e la successiva ad oriente, che sul Carso è tracciata con andamento lievemente divergente rispetto alla prima e a distanza variabile da un chilometro a due.

In alcuni punti le nostre truppe hanno impreso ad intaccare addirittura i capisaldi di questa nuova linea.

Sotto tale aspetto è doppiamente importante il progresso che il Bollettino di guerra odierno annunzia avvenuto sulle pendici del Veliki Hribach (altura 343), che col Pecinka costituisce il cardine settentrionale del secondo sistema difensivo austriaco, continuante poi per Hudi Log e Lucatic.

Anche a nord del Vippacco, nella zona di Gorizia, si è ampliata la nostra conquista ad oriente della Vertoibizza, dove ora abbiamo in saldo potere alcune alture a sud-est della stazione di San Pietro e che dominano in quel tratto il corso del fiume.

I progressi ottenuti ieri su tutta l'estensione della fronte assalita furono tanto più notevoli, poichè il nemico, chiamando a raccolta tutte le riserve e concentrando nel settore minacciato il fuoco delle numerosissime artiglierie, schierate da Duino ad oriente di Gorizia, tentò con disperati sforzi di riguadagnare il terreno perduto e di impedire ogni nostro ulteriore successo.

Di giorno e di notte il comando austriaco gettò contro la nuova linea italiana, che era appena improvvisata, contrattacchi accaniti sostenuti da bombardamenti rabbiosi. E poichè spesso le truppe nemiche avanzavano in formazione densa, e, respinte, tornavano ancora a ripetere l'assalto, è facile comprendere quanto caro sia costato all'avversario ogni suo vano tentativo di ricacciarci indietro.

Dopo aver per circa 24 ore quasi incessantemente sostenuto e ributtato così violenti sforzi, nel pomeriggio le nostre instancabili truppe riprendevano con rinnovato vigore l'offensiva e vi persistevano sino a notte inoltrata.

Le dichiarazioni dei prigionieri catturati ieri concordano nell'affermare che le perdite sofferte dalle loro unità sono state più sanguinose che in ogni altra precedente nostra offensiva. Un calcolo anche modesto ci porta a ritenere che se 8000 sono stati i prigionieri caduti nelle nostre mani in questi due giorni di vittoriosa battaglia, almeno a 24,000 debbono ascendere le perdite complessive dell'avversario in morti, feriti e prigionieri. Risultato questo già di per sè assai cospicuo rispetto alle condizioni di forza del nemico e tenuto conto che le nostre perdite furono di gran lunga minori, per la efficace preparazione del nostro fuoco di artiglieria e di bombarde e per la perizia acquistata dalle nostre fanterie nella più aspra e penosa guerra di trincea.

***

Parigi, 12. — I giornali commentano con termini di profonda soddisfazione e di viva lode la vittoria italiana, tanto più magnifica, in quanto la conquista del Carso è una difficile impresa. Essi felicitano i valorosi alleati italiani per questo brillante risultato pieno di promesse per l'avvenire e conseguenza di eroici, perseveranti sforzi. I giornali vedono nello scacco sanguinoso subìto dall'Austria una nuova prova della perfetta unità del fronte unico degli alleati e della concatenazione logica delle operazioni su tutti i fronti.

Il *Journal* dice: È di grandissimo interesse che gli austriaci, nel momento stesso in cui sono obbligati ai maggiori sforzi contro i romeni ed i russi, siano trattenuti con estrema energia sul fronte italiano. Il problema della unità delle operazioni si risolve in questo modo. È difficile pensare che nella giornata del 10 gli austriaci abbiano perduto un numero di combattenti inferiore all'effettivo di una divisione. Per il nemico, le cui risorse in uomini sono limitate, questa disfatta è estremamente sensibile.

Il *Matin* scrive: Questa prima vittoria è gravida di conseguenze, poichè i principali ostacoli sul Carso sono fino da ora superati. Nello stesso tempo essa è un avvertimento di estrema gravità per gli austriaci che, credendosi tranquilli sul fronte italiano ed avendo affidato il fronte russo ai tedeschi, credevano di poter rivolgere le loro forze contro la Romenia.

Londra, 12. — Il *Daily Chronicle*, commentando il bollettino di ieri del generale Cadorna, scrive:

Gli italiani hanno riportato una serie di vittorie che sono inoltre giunte in un buon momento.

I loro splendidi risultati sono tanto più benvenuti, data la resistenza che gli eserciti austro-ungarici, sotto la direzione dei tedeschi ed aiutati dai turco-bulgari, oppongono ai russo-romeni.

Il *Times*, commentando le operazioni romene, dice che bisogna che gli alleati diano all'esercito romeno ogni aiuto possibile, sia direttamente, sia indirettamente.

Il valoroso esercito italiano gli portò ieri un valido aiuto con la notevole vittoria a sud di Gorizia, che ha dato agli italiani 5895 prigionieri, e che contribuirà ad impedire l'invio di rinforzi verso la Transilvania.

CRONACA ITALIANA

S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal comandante Bonaldi, ha visitato le catacombe di Priscilla, sulla via Salaria.

A ricevere l'Augusto visitatore trovavansi il professore comm. Orazio Marucchi, l'insigne archeologo, e gli ingegneri Palombi e Pellegrini, che furono guida al Principe nella visita alla sotterranea necropoli.

S. A. R. stette circa due ore a visitare quell'interessante complesso di gallerie, lateralmente adorne di loculi e di altari, ascoltando con viva attenzione l'illustrazione che ne faceva il prof. Marucchi.

S. E. Danieli. — L'on. sottosegretario di Stato per le finanze, iermattina, a Verona, accompagnato dal prefetto, comm. Zoccoletti, e dal suo capo di Gabinetto, comm. Troise, si recò al Municipio, ove erano ad attenderlo il sindaco, ing. Zanella, l'assessore Daltare

e i membri del Comitato di assistenza civica, onorevoli Luigi Rossi, conte Orti-Manara, conte Guarienti, cav. Monti, cav. Gambari e parecchie signore.

Messo a cognizione dell'opera esplicata dal Comitàto, S. E. Danieli trattò col sindaco e coi membri del Comitato per alcuni quesiti riguardanti l'assistenza civica in rapporto alle speciali condizioni in cui si trova Verona come zona di guerra.

S. E. Danieli quindi, assieme ai convenuti, visitò i nidi per i bambini dei richiamati, l'ufficio delle notizie, il magazzino vestiario e equipaggiamento dell'Opera Bonomelliana e la « Pro-lana », interessandosi minutamente a quanto concerne le varie istituzioni.

Ritornato all'albergo, l'onorevole sottosegretario Danieli si congedò dalle autorità e dal Comitato, esprimendo vivo compiacimento per la patriottica opera da loro mirabilmente compiuta.

S. E. Danieli chiuse la giornata recandosi alla Casa del soldato, ossequiato dalle autorità, per le quali ebbe parole di vivo encomio per il perfetto ordinamento dell'istituzione.

S. E. Vassallo. — Ieri, nel pomeriggio, proveniente da Girgenti, giunse a Caltanissetta l'on. sottosegretario di Stato Pasqualino Vassallo, ricevuto alla stazione dalle autorità civili e militari, dall'on. Lopiano, dalla Magistratura, dal Foro, dai Comitati di assistenza civile, dagli studenti, da sodalizi con bandiere e musiche e da una immensa folla plaudente.

La città è imbandierata e animatissima.

A Nicolò Gallo. — L'altro ieri, a Girgenti, nella piazza del Municipio, venne inaugurato un monumento in marmo ed in bronzo al compianto Nicolò Gallo, morto in Roma, e che fu più volte ministro della pubblica istruzione e di grazia e giustizia.

Il monumento promosso dal pro-sindaco avv. Attilio Giudice venne eseguito a spese del Municipio.

L'opera d'arte, riuscitissima, è del valente scultore Turillo Sindoni.

A Palazzo Venezia. — Le pratiche iniziate dal ministro dell'istruzione col comune di Roma, per ottenere che le collezioni numismatiche e la Galleria Capitolina potessero essere trasportate nel Palazzo Venezia, non sono ancora concluse.

Saranno intanto trasportate al Palazzo Venezia la Galleria Nazionale di arte antica, ora situata nel palazzo Corsini alla Lungara, e le collezioni di ceramiche, avorî, armi, ferri battuti, ecc., situate nel Castel Sant'Angelo.

Croce Rossa Italiana. — L'elenco delle oblazioni pervenute al Comitato centrale ascende, con l'ultima lista comunicata, a lire 8.495.809,26.

La Federazione della stampa. — Domenica p. v., alle ore 15, nella sede dell'Associazione della stampa di Roma, sotto la presidenza dell'on. Torre, è convocato il Consiglio generale della Federazione tra le Associazioni giornalistiche italiane per la trattazione di un importantante ordine del giorno che comprende, fra altro, la propaganda, la censura, la crisi della carta, il riposo festivo dei giornali, ecc.

Alle ore 11 ant. dello stesso giorno è convocata la Commissione esecutiva della Federazione stessa.

La temperatura a Roma. — Ieri il Bollettino delle osservazioni meteorologiche del R. osservatorio astronomico al Collegio Romano ha segnato:

Temperatura minima, nelle 24 ore . . 12.4
Temperatura massima, » » . . 23.0

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

PARIGI, 11. — Il *Temps* ha da Atene: Il nuovo presidente del Consiglio ha ricevuto stamane i rappresententi dei giornali greci ed ha dichiarato: Ho avuto cura di scegliere i miei collaboratori fuori dei circoli politici per sottrarre il Governo all'influenza delle passioni dei partiti.

Il fatto che alcuni dei miei colleghi hanno compiuto studi in un paese piuttosto che in un altro non deve far credere che essi abbiano preferenze particolari per un gruppo determinato di belligeranti. Ci lasceremo guidare nella nostra azione solo dal pensiero degli interessi della Grecia.

MADRID, 11. — Alvarado è stato nominato ministro della giustizia.

WASHINGTON, 12. — Il segretario di Stato Lansing, di ritorno dalla conferenza avuta a Long Branch col presidente Wilson, ha dichiarato che nessuna decisione è stata presa circa l'attitudine degli Stati Uniti di fronte alla nuova campagna dei sottomarini tedeschi nell'Atlantico occidentale. L'inchiesta su tutta la questione continua.

Da altra fonte si apprende che Wilson ha ricevuto numerosi telegrammi nei quali gli si chiede un'azione per impedire la ripetizione degli attacchi dei sottomarini.

ATENE, 11 (ritardato). — Il trasferimento della flotta greca agli alleati è stato compiuto nel pomeriggio.

Le navi da guerra, ad eccezione di tre, le quali saranno disarmate, e cioè l'*Averoff*, il *Lemnos* e il *Kilkish*, sono state rimorchiate dal loro ancoraggio dinanzi all'arsenale nel golfo di Keratsini da numerosi rimorchiatori e battelli alleati.

L'operazione, la quale è durata due ore e mezzo, è stata eseguita sotto la protezione dei cannoni di una nave russa e sotto la sorveglianza di un cacciatorpediniere francese.

Gli equipaggi greci, svegliati alle 4 del mattino, avevano ricevuto ordine di tenersi pronti a lasciare le navi. Essi le abbandonarono.

L'operazione fu cominciata col rimorchiare un sottomarino greco al largo.

L'ammiraglio Spitis salì a bordo del *Lemnos*; gli ufficiali furono ripartiti fra il *Lemnos*, l'*Averoff* e il *Kilkish*.

Mentre le altre unità venivano rimorchiate, l'ammiraglio non lasciò la sua cabina sul *Lemnos*.

Non è segnalato ad Atene alcun incidente.

BUKAREST, 12. — Casse piene di potenti esplosivi e di fiale con microbi infettivi sono state scoperte nel giardino della Legazione tedesca. Tale scoperta ha prodotto impressione.

LONDRA, 12. — Il *Daily Mail* ha da Bucarest:

Il generale Avaresco, comandante in capo dell'esercito del sud, è stato nominato comandante della seconda armata e sostituito dal generale Thrisesco.

ZURIGO, 12. — Il Re Ottone di Baviera è morto nel castello di Fürstenriod presso Monaco.

ZURIGO, 12. — La Legazione di Russia a Berna pubblica una smentita alle voci propalate in questi giorni da alcuni fogli svizzeri circa negoziati di pace separata tra la Russia e la Germania; la smentita dice che le voci sono completamente false e si deve esprimere meraviglia che la stampa neutrale le riproduca di continuo.

Esse provengono da giornali tedeschi, nei quali è spiegabile la tendenza a dare alle speranze forma di realtà.

LONDRA, 13. — Alla Camera dei comuni il sottosegretario di Stato per gli affari esteri ha smentito che la Francia, l'Inghilterra e la Russia paghino annualità al Re di Grecia.

L'oratore ha poi dichiarato che il numero dei prigionieri inglesi in Turchia ascende a 537 ufficiali e 11.641 soldati. Gli inglesi si sono impadroniti di 439 ufficiali e 9.751 soldati turchi. Continuano le trattative per lo scambio dei prigionieri incapaci di servire.

Direttore: DARIO PERUZY. **Tip. delle Mantellate.** TUMINO RAFFAELE, ***gerente responsabile.***